



CONSORZIO OVEST SOLIDALE
Comuni di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta e Villarbasse

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2023

**REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DEL "REGOLAMENTO DEL SISTEMA DI PERFORMANCE MANAGEMENT"
CON RIFERIMENTO AL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI DI CUI AL PIAO
APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Allegato A) alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 28/06/2024

PREMESSA

Il 2023 per il Consorzio è stato un anno di cambiamenti e novità per diverse ragioni.

Di natura organizzativa/gestionale:

- Ridefinizione delle aree con delibera del CDA n. 19 del 15/03/2023, in particolare le posizioni organizzative AREA FINANZIARIA E RISORSE UMANE e AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI GENERALI sono state sostituite con le posizioni organizzative rispettivamente AREA FINANZIARIA E PATRIMONIO e AREA ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE;
- L'insediamento del Direttore dei servizi sociali del Consorzio alla Dr.ssa **Ileana Giuseppina Leardini** per il periodo dal 03/04/2023 - 02/04/2026 (Deliberazione n. 20 del 24/03/2023), altresì Direttore Generale (Deliberazione di Assemblea n. 5 del 30/03/2023) per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 24 dello Statuto dell'ente
- Il pensionamento della Posizione organizzativa dell'Area Coesione Sociale e la conseguente individuazione della nuova posizione organizzativa nel mese di dicembre 2023
- L'attivazione di processi di mobilità e concorsi per la copertura di posti di amministrativi, assistenti sociali, educatori e l'individuazione di un nuovo profilo di project manager
- L'implementazione del nuovo codice degli appalti

Per cambiamenti di politica sociale nazionale/regionale:

- Il passaggio dall'RDC all'ADI
- I decreti attuativi della legge sulla non autosufficienza
- I decreti attuativi della legge sulle persone con disabilità
- La revisione del calcolo sulle integrazioni rette per anziani non auto e disabili
- La costituzione di un tavolo regionale per la valutazione degli extra lea

In questo quadro di cambiamenti che necessitano di revisioni sia sul piano amministrativo che sul piano tecnico / sociale si sono rispettate tutte le scadenze di programmazione: l'Assemblea Consortile, per il triennio 2024/2026, ha adottato il Documento Unico di Programmazione (DUP) il 14 novembre 2023, i cui obiettivi strategici sono stati declinati parallelamente al bilancio di previsione 2024/2026 nell'ambito di due missioni (1 e 12) il 18 dicembre 2023 e con deliberazione del Consiglio è stato approvato il PEG il 21

dicembre 2023.

A seguire il 14 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026.

Ciò premesso, sono operative nel Consorzio le seguenti Aree, così organizzate fino al 31/12/2024:

- Area Finanziaria e Patrimonio: per la gestione finanziaria dell'ente e del patrimonio
- Area Organizzazione e attività amministrative: per la gestione amministrativa del Consorzio a supporto dell'attività sociale, e gestione del personale
- Area Minori, minori disabili e loro famiglie: per la presa in carico di minori e minori disabili e delle loro famiglie. Area che accompagna la genitorialità fragile e sostiene i care givers di minori disabili
- Area Adulti, adulti disabili e loro famiglie: per la presa in carico di adulti in difficoltà e per lavorare sull'integrazione e l'inserimento dei cittadini adulti disabili
- Area Anziani, sviluppo integrazione sociosanitaria e tutele: per la presa in carico di anziani fragili e non autosufficienti, nell'area dell'integrazione socio sanitaria, e la gestione dei progetti di vita dei cittadini soggetti a misure di protezione in capo al Consorzio
- Area Coesione sociale e Sviluppo di Comunità: per la creazione di reti di solidarietà all'interno del territorio che sostengano gli interventi di contrasto all'emarginazione e rafforzino la capacità di gestire le diversità, rendendole fonte di arricchimento reciproco e non fattore di conflitto. Creazione di processi collettivi e partecipativi, in cui anche le persone in condizioni di precarietà possano esprimere le proprie aspettative e i propri obiettivi, e contribuire a specificare concretamente il significato di coesione

Gli ultimi anni sono stati connotati dall'introduzione di nuove povertà, acute e rese più evidenti dalla passata situazione pandemica. Il Consorzio ha visto aumentare l'afflusso e la complessità delle situazioni dei cittadini che si rivolgono al servizio sociale, imputabile in particolare alla fase di crisi strutturale, che incide sui redditi, sulla casa e sul lavoro, in particolare in nuclei con figli, urgenza a cui si sta rispondendo anche con misure straordinarie a sostegno della genitorialità, attraverso finanziamenti regionali.

Inoltre il regolamento di integrazione al reddito, entrato in vigore nel gennaio 2021 (Delibera di Assemblea n. 3 del 22/01/2021), che ha inteso "la presa in carico" del servizio sociale nella forma di un progetto personalizzato anche quando è risposta a bisogni di natura economica della persona/nucleo, ha inciso sulle richieste pervenute al consorzio. I bisogni complessi richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio, al fine di identificare percorsi di accompagnamento verso l'autonomia.

La necessità di rivedere il regolamento alla luce della nuova normativa dell'assegno di inclusione impone oggi nuove riflessioni sul principio di sussidiarietà su cui si fondano gli interventi locali, che prevedano un maggiore utilizzo del Fondo Povertà. Le povertà estreme hanno beneficiato del reddito minimo di inserimento che, intesa come integrazione al reddito, ha ridato dignità al principio dell'autodeterminazione della persona.

Il Consorzio prosegue il percorso nell'ottica di costruire la propria identità, anche lavorando per una stabilizzazione del lavoro di rete sul territorio. Il consolidamento dei Tavoli Fragilità nei territori consortili ha permesso di creare rete tra tutti i soggetti istituzionali che operano a sostegno delle situazioni di fragilità e di estrema povertà. Ciò ha permesso di avviare una infrastrutturazione di un sistema in grado di rispondere a situazioni multiproblematiche che necessitano di un approccio multiprofessionale.

Il lavoro sul territorio, da parte di tutte le Aree del Consorzio, ha creato sinergie tra il Consorzio e molte realtà del Terzo Settore. Soprattutto per quanto riguarda la disabilità, si è passati da un approccio socio- sanitario ad un approccio sociale ed inclusivo. La presa in carico della persona con disabilità, deve tener conto dei bisogni sociali e non solo di quelli socio-sanitari. La conoscenza della persona con disabilità non può iniziare con la domanda alla commissione integrata UMVD, ma deve prevedere percorsi di inclusione che rispondono a bisogni di tipo sociale, lavorativo, formativo, ricreativo, etc...

L'implementazione di interventi domiciliari a sostegno dell'autonomia e della domiciliarità del cittadino non autosufficiente o parzialmente non autosufficiente, continua ad essere un obiettivo da perseguire sia nell'Area disabilità (minori ed adulti) sia nell'Area Anziani, anche quando non compartecipato dall'Asl, perché finalizzato a rispondere prioritariamente a bisogni sociali. Non da ultimo l'attivazione di interventi domiciliari, attraverso l'erogazione di contributi economici (budget di cura) previsti con la DGR 16-6873 del 15/05/2023, ha consentito di rispondere alle istanze delle famiglie di mantenere i propri congiunti al domicilio, nonostante condizioni di non autosufficienza grave e gravissima.

Con il Terzo Settore si sono consolidate e create sinergie importanti, in continuità con coloro che operavano già in convenzione con il Consorzio, ma anche siglando convenzioni con nuovi soggetti territoriali.

Infine i progetti di Vita Indipendente e Dopo di Noi hanno concretizzato l'orientamento del Consorzio verso nuove risposte inclusive per la disabilità, in partenariato con il Terzo Settore del territorio.

Nel 2023 un impegno importante è stato nell'implementazione di tutti i progetti finanziati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al momento tutti attivi e in linea con i cronoprogrammi presentati al Ministero.

Va inoltre rilevato che continua il ricevimento dei finanziamenti ricevuti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sul PON Inclusione 2014-2020 e sul Fondo Povertà dal 2018 al 2021 – ad oggi complessivamente pari a € 6.000.000 - i quali hanno consentito di realizzare attività aggiuntive di carattere sperimentale e di ampliare l'offerta di interventi per il contrasto alla povertà. Al proposito si rileva che tali interventi hanno consentito e consentiranno sempre di più il raggiungimento dei Livelli Essenziali di

Prestazioni Sociali (LEPS), allineandosi così alle attività ordinarie dell'ente. Non da ultimo va inoltre sottolineato che tale filone di attività, il quale è specificatamente vincolato alla puntuale rendicontazione, è stata l'occasione per l'avvio di un percorso di rinnovamento dell'attività di carattere amministrativo, finanziario e gestionale del Consorzio tutto.

Nel 2024 il Consorzio sarà impegnato a consolidare modelli di funzionamento in particolare su alcune tematiche (casa, integrazione scolastica disabili) che, pur tenendo conto delle specifiche dei Comuni consortili, possa dare un'impronta il più possibile omogenea su tutto il territorio dell'Ambito. Il cittadino ha bisogno di trovare analogo trattamento a prescindere dal Comune a cui appartiene, nonché interventi uniformi.

Proseguirà nel 2024 il processo di formazione e sostegno per il benessere degli operatori. Gli utenti sono importanti, ma lo sono anche i dipendenti. I finanziamenti per la realizzazione del LEPS per la prevenzione del burnout rappresentano un'importante occasione.

Il consorzio nei prossimi mesi sarà chiamato a proseguire le attività di sostegno ai cittadini attraverso progetti e prestazioni che conducano all'inclusione e all'esigibilità dei diritti, anche attraverso l'integrazione con gli altri sistemi (sanità, scuola, ...).

Il consorzio sarà infine impegnato in un processo di consolidamento dei diversi gruppi di lavoro attivando modalità di inserimento di nuovi operatori previsti e alla co-costruzione di una cultura di servizio sociale che mette al centro il cittadino i suoi bisogni e le sue risorse.

Giugno 2024

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa ILEANA LEARDINI)

Firmato in originale

AREA FINANZIARIA E PATRIMONIO
MISSIONE 1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Supporto alla realizzazione degli obiettivi strategici mediante lo svolgimento di tutte le attività amministrative ed economico finanziarie necessarie al funzionamento della struttura consortile

Obiettivo strategico	Obiettivo Specifico	Azioni	A chi è rivolto (stakeholder)?	Contributo - Quali unità organizzative dell'ente e/o quali soggetti esterni contribuiranno a raggiungerlo	Misurazione dell'obiettivo	Fonte di verifica dato	Stato di attuazione al 30/06/2023	Stato di attuazione al 31/12/2023
Programma 3 Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato Obiettivo Strategico 1.3	Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	Approvazione del Bilancio di previsione finanziario e del Bilancio Consuntivo e degli altri documenti relativi alla Programmazione economico-finanziaria dell'Ente nei tempi definiti dalla normativa di riferimento;	Utenza del consorzio (destinatari contributi, componenti degli organi, comuni, affidatari servizi etc...)	Ufficio finanziario – Revisore dei conti	Predisposizione e approvazione dei documenti riguardanti al programmazione dell'Ente nei termini e secondo la normativa vigente. N. documenti approvati	Procedura informatica di gestione in uso per la gestione degli atti Siscom/Venere	Azioni realizzate nei termini di legge	Azioni realizzate nei termini di legge
		Predisposizione e approvazione dei documenti di gestione (Verifica equilibri di bilancio e			Predisposizione e approvazione dei documenti riguardanti al programmazione dell'Ente nei termini e	Procedura informatica di gestione in uso per la gestione degli atti Siscom/Venere	Azioni realizzate nei termini di legge	Azioni realizzate nei termini di legge

		asestamento generale, etc)			secondo la normativa vigente. N. documenti approvati			
		Riduzione tempi medi di pagamento fatture mediante un lavoro di raccordo mensile degli operatori incaricati con i Direttori delle aree sociali al fine di garantire il controllo di gestione dalla fase di previsione della spesa e di assunzione dei relativi atti di impegno alla fase di controllo delle fatture e successive liquidazioni			Tempi medi di pagamento	Procedura informatica di gestione in uso per la gestione della contabilità Siscom/Giove	Indice tempi di pagamento I trimestre 2023: 8,92 Indice tempi di pagamento I trimestre 2023: 4,26	Indice tempi di pagamento annuale -1,75
		Aggiornamento dell'inventario dei beni dell'Ente necessario alla corretta gestione della contabilità economico patrimoniale e acquisizione beni e servizi di			Numero aggiornamenti inventario beni	Registro inventario	2	1

		competenza dell'area.						
		Gestione del patrimonio immobiliare assegnato all'ente.			Numero atti relativi alla gestione del patrimonio immobiliare di competenza dell'area	Procedura informatica di gestione in uso per la gestione degli atti Siscom/Venere	N.D.	4

Risorse umane impiegate

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA
FEQ	Istruttore direttivo amministrativo contabile (PO)	1
ISTRUTTORI	Istruttore amministrativo contabile	3
	TOTALE AREA	4

AREA FINANZIARIA E PATRIMONIO

Obiettivo strategico	Obiettivo Specifico	Azioni	Valore atteso/100	Valore raggiunto/100	Obiettivo di mantenimento o di sviluppo
Programma 3 economica programmazione, provveditorato Strategico 1.3	Gestione finanziaria, Obiettivo	Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	25	25	MANTENIMENTO

		Predisposizione e approvazione dei documenti di gestione (Verifica equilibri di bilancio e assestamento generale, etc)	20	20	MANTENIMENTO
		Riduzione tempi medi di pagamento fatture mediante un lavoro di raccordo mensile degli operatori incaricati con i Direttori delle aree sociali al fine di garantire il controllo di gestione dalla fase di previsione della spesa e di assunzione dei relativi atti di impegno alla fase di controllo delle fatture e successive liquidazioni	25	25	MANTENIMENTO
		Aggiornamento dell'inventario dei beni dell'Ente necessario alla corretta gestione della contabilità economico patrimoniale e acquisizione beni e servizi di competenza dell'area.	20	20	MANTENIMENTO
		Gestione del patrimonio immobiliare assegnato all'ente.	10	10	MANTENIMENTO
TOTALE			100	100	

AREA ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

UFFICIO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

MISSIONE 1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Supporto alla realizzazione degli obiettivi strategici mediante lo svolgimento di tutte le attività amministrative ed economico finanziarie necessarie al funzionamento della struttura consortile

Obiettivo Strategico	Obiettivo Specifico	Azioni	A chi è rivolto (stakeholder)?	Contributo - Quali unità organizzative e dell'ente e/o quali soggetti esterni contribuiranno a raggiungerlo	Misurazione dell'obiettivo	Fonte di verifica dato	Stato di attuazione al 30/06/2023	Stato di attuazione al 31/12/2023
Programma 1 Organi Istituzionali Obiettivo Strategico 1.1.	Gestione delle attività amministrative di supporto degli organi istituzionali ed alla struttura consortile.	Assicurare la corretta gestione degli atti deliberativi e della loro pubblicazione	Consiglio di Amministrazione, aree consortili, cittadini	Uffici Area organizzative e attività amministrative Software house individuata	n. di atti deliberativi adottati e pubblicati	Procedura informatica di gestione in uso per la gestione degli atti deliberativi Siscom/Venere/Saturn	n. Delibere Consiglio di Amministrazione: 30 n. Delibere Assemblea: 10	n. Delibere Consiglio di Amministrazione: 67 n. Delibere Assemblea: 20
Programma 2 Segreteria Generale Obiettivo Strategico 1.2.	Gestione delle attività di Direzione Generale Consortile e incarico di Segretario Generale	Assicurare la gestione delle attività di competenza del Direttore Generale	Aree Consortili, Direttore Generale, cittadini	Uffici Area organizzative e attività amministrative	Numero Determinazioni del Direttore Generale adottate	Procedura informatica di gestione in uso per la gestione delle Determinazioni Siscom/Venere/Saturn	Numero Determinazioni del Direttore Generale: 76	Numero Determinazioni del Direttore Generale: 144

		Garantire il supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione (Direttore Generale) e degli altri soggetti coinvolti (Direttori di Area, Nucleo di Valutazione)	Direttore Generale, direttori d'area, Nucleo di valutazione	Uffici Area organizzazione e attività amministrative	Numero Aggiornamenti annuali e altra documentazione redatta	Sezione PIAO Rischi Corruttivi e trasparenza	N. documenti/aggiornamenti : N.D.	N. documenti/aggiornamenti: 1
		Supportare il Titolare del trattamento dei dati (Direttore Generale) nella corretta gestione dei dati	Cittadini , organi istituzionali, aree consortili	Uffici Area organizzazione e attività amministrative	Numero documenti relativi alla privacy redatti	Nomine Titolari dati etc....	n. 70 aggiornamenti nomine dipendenti, n. 10 nuove nomine, n. 2 nuove informative	n. 75 aggiornamenti nomine dipendenti, n. 15 nuove nomine, n. 2 nuove informative n. 52 nomine titolari esterni n. 1 comunicazione al garante
		Supportare il segretario nelle attività di controllo di regolarità amministrativa degli atti	Aree Consortili	Uffici Area organizzazione e attività amministrative	Numero di atti conformi/non conformi	n. Verbali di controllo sulla regolarità amministrativa degli atti	n. atti conformi/non conformi: N.D.	n. atti conformi/non conformi: N.D.

<p>Programma 8 Statistica e sistemi informativi Obiettivo Strategico 1.4.</p>	<p>Gestione statistica e sistemi informativi</p>	<p>Supportare attivamente le aree sociali nell'analisi e elaborazione dei dati per le rendicontazioni annuali agli enti finanziatori (in collaborazione con l'Area Coesione Sociale)</p>	<p>Aree Consortili</p>	<p>Uffici Area organizzazione e attività amministrative, Area sociali, GdL URBI, ufficio rendiconti Area Coesione Sociale, area finanziaria e patrimonio</p>	<p>n. di rendiconti trasmessi o inseriti in piattaforme dedicate e inviati ai comuni dell'ambito</p>	<p>Piattaforme nazionali e regionali in uso per la raccolta dati – comunicazioni dati ai comune dell'ambito</p>	<p>1 relazione illustrativa rendiconto anno 2022 5 rendiconti IFEL/FSC per i comuni 1 relazione illustrativa rendiconto anno 2022 5 rendiconti IFEL/FSC per i comuni 1 rendiconto Regione parte entrate anno 2022</p>	<p>1 Relazione illustrativa rendiconto anno 2022 5 rendiconti IFEL/FSC per i comuni 1 rendiconto Regione parte entrate anno 2022 1 Relazione Stato di Attuazione 1 semestre 2023 1 Rendiconto Regione parte spesa anno 2022 1 Rendiconto ISTAT attività 2022 1 Rendicontazione Centro Famiglie Regione 1 Rendicontazione SIOSS – contributo AS 1 Rendicontazione FNA</p>
---	--	--	------------------------	--	--	---	---	--

		Supportare le aree sociali nel corretto uso della cartella sociale informatizzata in uso al Consorzio attraverso la partecipazione e attiva al Gruppo di Lavoro Urbi	Aree Consortili	Uffici Area organizzazione e attività amministrative, Aree sociali, GdL URBI	n. di incontri GdL URBI – adeguatezza uso della cartella sociale	Convocazioni e verbali incontri GdL	n. di incontri: 1	n. di incontri: 5
Programma 11 Altri servizi generali Obiettivo Strategico 1.6	Gestione altri servizi generali	Assicurare la corretta tenuta del Protocollo dell'ente	Cittadini e aree consortili, interlocutori esterni e enti finanziatori	Uffici Area organizzazione e attività amministrative	Numero documenti protocollati in entrata e in uscita	Procedura informatica di gestione del protocollo Siscom/Egisto/Olimpo	n. documenti prot in entrata: 6960 n. documenti prot. in uscita: 2295	n. documenti prot in entrata: 13.223 n. documenti prot. in uscita: 4.551
		Introdurre l'attuazione di idonei procedimenti amministrativi ai sensi delle norme sulla digitalizzazione e dei procedimenti	Aree Consortili	Uffici Area organizzazione e attività amministrative	n. di atti firmati digitalmente	Procedura informatica di gestione in uso per la gestione degli atti Siscom/Venere/Saturday	N. atti firmati digitalmente: N.D	N. atti firmati digitalmente: 0
		Rendere disponibili adeguate risorse strumentali e tecnologiche agli uffici	Aree Consortili	Uffici Area organizzazione e attività amministrative	n. Determine di acquisto adottate	Determinazioni di acquisto adottate da piattaforma Siscom/Venere	n. Determine di acquisto adottate: 34	n. Determine di acquisto adottate: 48

		Assicurare l'omogeneità dell'attività amministrativa di tutte le aree consortili, le attività di affidamento servizi, gestione procedure di gara e contratti ai sensi del Codice Appalti e l'espletamento delle procedure attivate ai sensi del Codice del Terzo Settore fornendo adeguato supporto	Aree Consortili, interlocutori esterni (fornitori, partner)	Uffici Area organizzazione e attività amministrative, aree sociali	Numero complessivo di determinazioni adottate – numero procedure di gara/affidamenti gestite – numero contratti sottoscritti – numero procedure di coprogettazione Terzo Settore gestite - numero convenzioni sottoscritte	Procedura informatica di gestione in uso per la gestione delle Determinazioni Siscom/Venere/Saturday – Repertorio contratti e convenzioni	Numero complessivo di determinazioni adottate: 274 numero procedure di gara/ affidamenti gestiti: 7 numero contratti sottoscritti: 3 numero procedure di coprogettazione Terzo Settore gestite: 1+ 4 PNRR numero convenzioni sottoscritte: 18	Numero complessivo di determinazioni adottate: 608 numero procedure di gara/ affidamenti gestiti: 12 numero contratti sottoscritti: 7 numero procedure di coprogettazione Terzo Settore gestite: 1+ 4 PNRR +1 Centro Famiglie numero convenzioni sottoscritte: 47
--	--	---	---	--	--	---	---	---

		Garantire il supporto alle aree sociali per la programmazione, gestione e rendicontazione dei progetti finanziati da fondi strutturali europei	Aree Consortili, Regione Piemonte, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, altri enti finanziatori	Uffici Area organizzative e attività amministrative, Aree sociali,	n. e valore economico dei Progetti finanziati con fondi europei gestiti - Numero e valore delle Domande di Rimborso presentate	Piattaforma Nazionale Multifondo . Regis/PNRR e comunicazioni con altri enti finanziatori	<p>n. progetti finanziati: Pon Inclusione: 3 – Fondo povertà': 4 – Pnrr: 7 – Regione Piemonte: 1</p> <p>valore progetti finanziati: Pon Inclusione: 917.654,00 – Fondo Povertà': 3.222.821,01 – Pnrr: 3.147.441,23 – Regione Piemonte/Wecare: 238.261,70</p> <p>n. DDR presentate: Pon Inclusione: 24 – Fondo Povertà': 12 – Regione Piemonte: completa</p> <p>valore DDR presentate: Pon Inclusione: 689.196,45 – Fondo Povertà' 927.085,59 – Regione Piemonte: 238.261,70 (rendicontato e ammesso) 222.108,56 (riconosciuto)</p>	<p>n. progetti finanziati: Pon Inclusione: 3 – Fondo povertà': 5 – Pnrr: 7 – Regione Piemonte: 1</p> <p>valore progetti finanziati: Pon Inclusione: 917.654,00 – Fondo Povertà': 4.174.228,58 – Pnrr: 3.147.441,23 – Regione Piemonte/Wecare: 238.261,70</p> <p>n. DDR presentate: Pon Inclusione: 25 – Fondo Povertà': 16 – Regione Piemonte: completa</p> <p>valore DDR presentate: Pon Inclusione: 715.678,61 – Fondo Povertà' 1.357.739,56 – Regione Piemonte: 238.261,70 (rendicontato e ammesso) 222.108,56 (riconosciuto)</p>
--	--	--	--	--	--	---	--	--

Risorse umane impiegate

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA
FEQ	Istruttore direttivo amministrativo (PO)	1
FEQ	Istruttore direttivo amministrativo	4
ISTRUTTORE	Istruttore amministrativo	2
OPERATORI ESPERTI	Esecutore Amministrativo	1
OPERATORI	Commesso	1
FEQ	Istruttore direttivo ammin. tempo determ.	1
	TOTALE UFFICIO	10

AREA ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

UFFICIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

MISSIONE 1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Supporto alla realizzazione degli obiettivi strategici mediante lo svolgimento di tutte le attività amministrative ed economico finanziarie necessarie al funzionamento della struttura consortile

Obiettivo strategico	Obiettivo Specifico	Azioni	A chi è rivolto (stakeholder)?	Contributo - Quali unità organizzative dell'ente e/o quali soggetti esterni contribuiranno a raggiungerlo	Misurazione dell'obiettivo	Fonte di verifica dato	Stato di attuazione al 30/06/2023	Stato di attuazione al 31/12/2023
Programma 8- Gestione Risorse Umane Obiettivo Strategico 1.5.	Gestione Risorse umane	Predisposizione e aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio di riferimento	Personale dipendente, i componenti degli Organi, il Nucleo di valutazione, sindacati etc Personale dipendente, i componenti degli Organi, il Nucleo di valutazione, sindacati etc	Ufficio risorse umane, aree consortili, consulenti esterni, Direttore Generale, Segretario Generale	Predisposizione nei tempi previsti del Piano del Fabbisogno e del relativo aggiornamento e del Piano della Performance.	Rispetto dei tempi di approvazione dei documenti di competenza dell'Area	Predisposizione nei tempi previsti del Piano del Fabbisogno e del relativo aggiornamento e del Piano della Performance rispettata	Predisposizione nei tempi previsti del Piano del Fabbisogno e del relativo aggiornamento e del Piano della Performance rispettata
		Gestione della contrattazione collettiva integrativa dell'ente ed istituti collegati con riferimento al CCNL vigente			Attuazione degli istituti previsti dal CCI nei termini e secondo la disciplina del CCNL.- Numero riunione contrattazione integrativa		Rispetto dei tempi di approvazione dei documenti di competenza dell'Area – verbali riunioni contrattazione integrativa	Attuazione degli istituti previsti dal CCI nei termini e secondo la disciplina del CCNL.rispettata Numero riunioni contrattazione integrativa: 1

		Gestione degli adempimenti giuridici ed economici riguardanti la gestione risorse umane dell'Ente			Attuazione degli istituti previsti dal CCI nei termini e secondo la disciplina del CCNL.	Rispetto dei tempi di approvazione dei documenti di competenza dell'Area e dei relativi adempimenti giuridici ed economici	Attuazione degli istituti previsti dal CCI nei termini e secondo la disciplina del CCNL rispettata	Attuazione degli istituti previsti dal CCI nei termini e secondo la disciplina del CCNL rispettata
		Assicurare gli adempimenti previsti dal D.lgs 81/2008 in materia di sicurezza del lavoro e con riguardo alla sorveglianza sanitaria			Attuazione adempimenti previsti in materia – numero visite periodiche – n. attestati formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro	Rispetto dei tempi di approvazione dei documenti di competenza dell'Area – documentazione visite mediche – attestati sicurezza	Attuazione adempimenti previsti in materia rispettata numero visite periodiche: 11 n. attestati formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro: 91	Attuazione adempimenti previsti in materia rispettata numero visite periodiche: 36 n. attestati formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro: 91
		Assicurare lo svolgimento dell'intero ciclo della performance e del sistema di valutazione del personale			Attuazione adempimenti previsti in materia	Rispetto dei tempi di approvazione dei documenti di competenza dell'Area	Attuazione adempimenti previsti in materia rispettata	Attuazione adempimenti previsti in materia rispettata
		Espletamento procedure di selezione per le			Numero di procedure di reclutamento attivate – n.	Determinazioni di assunzione personale e di	Numero di procedure di reclutamento attivate: n. 8	Numero di procedure di reclutamento attivate: n. 21

		assunzioni programmate.			assunzioni – n. concorsi	espletamento concorsi	assunzioni – n. 1 concorsi	assunzioni – n. 2 concorsi
		Predisposizione Piano della Formazione			Predisposizione Piano della Formazione	Rispetto dei tempi di approvazione dei documenti di competenza dell'Area	Predisposizione Piano della Formazione: N.D.	Predisposizione Piano della Formazione: N.D.
		Gestione sistema dello smart working			Attuazione adempimenti previsti in materia	Rispetto dei tempi di approvazione dei documenti di competenza dell'Area	Attuazione adempimenti previsti in materia: N.D.	Attuazione adempimenti previsti in materia: rispettati

Risorse umane impiegate

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA
ISTRUTTORI	Istruttore Amministrativo	2
OPERATORI ESERTI	Esecutore amministrativo	1
	TOTALE UFFICIO	3
	TOTALE AREA	13

UFFICIO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

Obiettivo strategico	Obiettivo Specifico	Azioni	Valore atteso/50	Valore raggiunto/50	Obiettivo di mantenimento o di sviluppo
Programma 1 Organi Istituzionali Obiettivo Strategico 1.1.	Gestione delle attività amministrative di supporto degli organi istituzionali ed alla struttura consortile.	Assicurare la corretta gestione degli atti deliberativi e della loro pubblicazione	10	10	MANTENIMENTO
Programma 2 Segreteria Generale Obiettivo Strategico 1.2.	Gestione delle attività di Direzione Generale Consortile e incarico di Segretario Generale	Assicurare la gestione delle attività di competenza del Direttore Generale	10	10	MANTENIMENTO
		Garantire il supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione (Direttore Generale) e degli altri soggetti coinvolti (Direttori di Area, Nucleo di Valutazione)			
		Supportare il Titolare del trattamento dei dati (Direttore Generale) nella corretta gestione dei dati			
		Supportare il segretario nelle attività di controllo di regolarità amministrativa degli atti			
Programma 8 Statistica e sistemi informativi Obiettivo Strategico 1.4.	Gestione statistica e sistemi informativi	Supportare attivamente le aree sociali nell'analisi e elaborazione dei dati per le rendicontazioni annuali agli enti finanziatori (in collaborazione con l'Area Coesione Sociale)	10	10	MANTENIMENTO
		Supportare le aree sociali nel corretto uso della cartella sociale informatizzata in uso al Consorzio attraverso la partecipazione attiva al Gruppo di Lavoro Urbi			

Programma 11 Altri servizi generali Obiettivo Strategico 1.6	Gestione altri servizi generali	Assicurare la corretta tenuta del Protocollo dell'ente	10	10	MANTENIMENTO
		Rendere disponibili adeguate risorse strumentali e tecnologiche agli uffici			
		Assicurare l'omogeneità dell'attività amministrativa di tutte le aree consortili, le attività di affidamento servizi, gestione procedure di gara e contratti ai sensi del Codice Appalti e l'espletamento delle procedure attivate ai sensi del Codice del Terzo Settore fornendo adeguato supporto			
		Garantire il supporto alle aree sociali per la programmazione, gestione e rendicontazione dei progetti finanziati da fondi strutturali europei			
Programma 11 Altri servizi generali Obiettivo Strategico 1.6	Gestione altri servizi generali	Introdurre l'attuazione di idonei procedimenti amministrativi ai sensi delle norme sulla digitalizzazione dei procedimenti	10	9	SVILUPPO
TOTALE			50	49	

UFFICIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Obiettivo strategico	Obiettivo Specifico	Azioni	Valore atteso/50	Valore raggiunto/50	Obiettivo di mantenimento o di sviluppo
Programma 8- Risorse Umane Obiettivo Strategico 1.5.	Gestione Risorse umane	Predisposizione e aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio di riferimento	10	10	MANTENIMENTO

		Gestione della contrattazione collettiva integrativa dell'ente ed istituti collegati con riferimento al CCNL vigente	5	5	MANTENIMENTO
		Gestione degli adempimenti giuridici ed economici riguardanti la gestione risorse umane dell'Ente	5	5	MANTENIMENTO
		Assicurare gli adempimenti previsti dal D.lgs 81/2008 in materia di sicurezza del lavoro e con riguardo alla sorveglianza sanitaria	10	10	MANTENIMENTO
		Assicurare lo svolgimento dell'intero ciclo della performance e del sistema di valutazione del personale	10	10	MANTENIMENTO
		Espletamento procedure di selezione per le assunzioni programmate.	5	5	MANTENIMENTO
		Predisposizione Piano della Formazione	5	5	MANTENIMENTO
		Gestione sistema dello smart working	10	10	
TOTALE			50	50	

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

AREE SOCIALI - OBIETTIVI TRASVERSALI

Interventi per la disabilità - Area adulti, adulti disabili e loro famiglie

Direttore D'area : dott.ssa Bellan Cristiana

Interventi per gli anziani – Area anziani e sviluppo dell'integrazione sociosanitaria

Direttore D'area : dott.ssa Valentina Rosina

Interventi per minori e famiglie – Area minori, minori disabili e loro famiglie

Direttore D'area : dott.ssa Franca Seniga

Interventi territoriali - Area coesione sociale e sviluppo di comunità

Direttore D'area : Dott. Anselmi Carlo fino al 30/06/2023

OBIETTIVI GENERALI E OBIETTIVI SPECIFICI TRASVERSALI AREE CONSORTILI

Obiettivo strategico	Obiettivo Specifico	Azioni	A chi è rivolto (stakeholder) ?	Contributo - Quali unità organizzative dell'ente e/o quali soggetti esterni contribuiranno o a raggiungerlo	Misurazione dell'obiettivo	Fonte di verifica a dato	Stato di attuazione al 30/06/2023	Stato di attuazione al 31/12/2023
Informazione e consulenza corrette e complete alle persone e alle famiglie per la fruizione dei	Assicurare il servizio di Segretariato sociale. Assicurare il servizio di	Fornire informazioni sui servizi erogati dal Consorzio ed orientare il cittadino all'utilizzo dei	Minori, Anziani, Disabili, Soggetti a rischio di esclusione e	AREE SOCIALI	n. di accessi anno sportelli sociali	URBI	Per tutte le Aree: N° totale accessi: 517	Per tutte le Aree: N° totale accessi: 747

servizi (art. 18, comma 1, lettera h) della L.R. 1/2004)	Assistenza sociale professionale.	servizi sociali, educativi e sanitari del territorio	famiglie, territorio				N° di accessi - minori: 37 - disabili: 33 soggetti a - rischio di esclusione sociale: 24 - adulti: 123 - anziani: 324	N° di accessi - minori: 88 - disabili: 87 - soggetti a rischio di esclusione sociale ed adulti : 288 - anziani: 412
	Assicurare il servizio di Assistenza sociale professionale	L'assistente sociale accoglie il cittadino in difficoltà con il quale concorda un progetto di intervento finalizzato a sostenerlo attraverso l'erogazione delle prestazioni necessarie. Contribuire ad assicurare la piena integrazione scolastica degli alunni disabili, ai			N. situazioni segnalate Sportello PRINS - Pronto Intervento Sociale	N. segnalazioni PRINS: 0	N. segnalazioni PRINS: 38	
					n. cittadini/nuclei presi in carico	URBI	N. nuovi accessi/ prese in carico: 455 Di cui: 247 relative ad anziani 65 relative a disabili 89 relativi a minori e famiglie 54 relativi a disagio adulti e povertà	N. nuovi accessi/ prese in carico: 1.066 Di cui: 638 relative ad anziani 71 relative a disabili adulti 170 relativi a disagio adulti e povertà 62 relative a minori disabili 15 relative a minori e famiglie

		<p>sensi del vigente Accordo di programma, in integrazione ai sevizi scolastici, sanitari e comunali. Assicurare i necessari raccordi con i servizi territoriali per lo sviluppo di una presa in carico integrata ed efficace dei minori e per la segnalazione tempestiva delle situazioni di rischio. Sviluppare il raccordo con le istituzioni scolastiche territoriali, con i servizi sanitari e comunali.</p>					<p>per un totale di 284 nuclei familiari</p> <p>:</p>	<p>per un totale di 1.041 nuclei familiari</p>
<p>Superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della povertà (art. 18, comma 1, lettera a) della L.R. 1/2004)</p>	<p>Assicurare Assistenza economica ed esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria:</p>	<p>Il Consorzio eroga, sulla base dei criteri definiti con apposito regolamento, sussidi economici – continuativi, temporanei o straordinari – ed esenzioni dal pagamento dei</p>	<p>Minori, Anziani, Disabili, Soggetti a rischio di esclusione e famiglie, territorio</p>	<p>AREE SOCIALI</p>	<p>N. Progetti assistenza economica</p>	<p>URBI</p>	<p>Area Adulti beneficiari diretti 279, beneficiari indiretti 667</p> <p>Area Minori beneficiari diretti 81, beneficiari indiretti 319</p>	<p>Area Adulti beneficiari diretti 363 beneficiari indiretti 858</p> <p>Area Minori beneficiari diretti 110 beneficiari indiretti 467</p>

		ticket sanitari in favore di persone singole o di famiglie con redditi insufficienti a garantire condizioni minime di sussistenza.					Area Anziani beneficiari diretti 68, beneficiari indiretti 120	Area Anziani beneficiari diretti 83 beneficiari indiretti 145
Mantenimento al domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia (art. 18, comma 1, lettera b) della L.R. 1/2004);	Assicurare servizio Assistenza domiciliare personale autogestita.	Fornire, sulla base dei criteri definiti con apposito regolamento ed in forma integrata con il Distretto sanitario, servizi di aiuto alla persona ed alle famiglie per cittadini in condizioni di autonomia ridotta o compromessa. In alternativa all'utilizzo di prestazioni fornite attraverso le cooperative – fornitrici del servizio – al cittadino è offerta la possibilità di fruire di contributi economici finalizzati all'assunzione	Minori, Anziani, Disabili, Soggetti a rischio di esclusione e famiglie, territorio	AREE SOCIALI	N. beneficiari progetti domiciliari	URBI	N. beneficiari diretti Per Area Minori: Minori 14 Minori disabili con SAD UMVD: 6	N. beneficiari diretti Per Area Minori: Minori 19 Minori disabili con SAD UMVD: 43 (inclusi monitoraggi DGR3)
							Per Area Adulti: N° beneficiari diretti SAD solo Consorzio: 36 N° beneficiari Sad compartecipati con ASL 31	Per Area Adulti: N° beneficiari diretti SAD solo Consorzio: 42 N° beneficiari Sad compartecipati con ASL: 31 + 16 monitoraggi DGR 3

		diretta degli assistenti familiari o personali, assistenti familiari o personali, anche in relazione a situazioni di minori disabili.					Per Area Anziani: 96 nuclei beneficiari di assistenza domiciliare	Per Area Anziani: 117 nuclei beneficiari di assistenza domiciliare
	Promuovere e gestire gli Affidamenti intra – familiari, di vicinato e residenziali di persone in carico	Alle famiglie che continuano a farsi carico di un congiunto ultra diciottenne in situazione di particolare gravità e frequentante i centri diurni o di una persona ultra sessantacinquenne in condizioni di non autosufficienza, viene fornito, con i criteri definiti con apposito regolamento, un contributo mensile, a titolo di rimborso forfetario delle spese vive sostenute,	Anziani, Disabili, Soggetti a rischio di esclusione e famiglie, territorio	AREE SOCIALI	N. beneficiari di progetti assegni di cura di cui alla DGR 3/2020	URBI	Per Area Adulti: N° 12 contributi DGR 3 (come da determina) N° contributi ex-affido intra 30 N° 18 contributi ex dgr 56	Per Area Adulti: N° 16 contributi DGR 3 (come da determina) N° contributi ex-affido intra 30 N° 18 contributi ex dgr 56
							Per Area Anziani: N. 25 beneficiari progetti affido diurno anziani	Per Area Anziani: N. 29 beneficiari progetti affido diurno anziani

		comprese quelle derivanti dalla necessità di provvedere a brevi sostituzioni dei familiari nelle funzioni di aiuto alla persona					Per Area Minori: N. 35 beneficiari	Per Area Minori: N. 39 beneficiari
Piena integrazione delle persone e soddisfacimento delle loro esigenze di tutela residenziale e semi residenziale in quanto persone non autonome e/o non autosufficienti (art. 18, comma 1, lettere f) ed c) della L.R. 1/2004)	Assicurare gli inserimenti in centri diurni e in strutture residenziali	Il Consorzio e l'Azienda sanitaria provvedono – nell'ambito delle rispettive competenze e sulla base di specifici accordi – all'inserimento in centri diurni, in gruppi appartamento ed in comunità alloggio dei disabili intellettivi, sulla base di un apposito progetto assistenziale individuale predisposto dalla competente Unità di Valutazione. In modo analogo si procede per gli adulti ed anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti che richiedono	Minori, Anziani, Disabili, Soggetti a rischio di esclusione e famiglie, territorio	AREE SOCIALI	n. di inserimenti in strutture residenziali e semiresidenziali	URBI	Per Area Minori: Residenziali Minori 16 (UMVD) Semiresidenziali Minori 17 (UMVD)	Per Area Minori: Residenziali Minori 23 (UMVD) Semiresidenziali Minori 18 (UMVD)
							Per Area Adulti: N° 102 inserimenti in strutture residenziali N° 147 inserimenti in strutture semiresidenziali per disabili	Per Area Adulti: N° 136 inserimenti in strutture residenziali (comprensivi di attivazione di pronto intervento anche chiusi nell'anno) N° 147 inserimenti in strutture semiresidenziali per disabili

		l'inserimento in centri diurni o in residenze sanitarie assistenziali. Il Consorzio provvede inoltre direttamente all'inserimento in attività educative diurne e in comunità dei minori per i quali tali interventi si rendano necessari, in integrazione con la competente Unità di Valutazione e talvolta su mandato dell'Autorità Giudiziaria.					Per Area Anziani: n.32 anziani inseriti presso strutture semiresidenziali n. 346 anziani inseriti presso strutture residenziali	Per Area Anziani: n. 36 anziani inseriti presso strutture semiresidenziali n. 418 anziani inseriti presso strutture residenziali
Sostegno e promozione dell'infanzia, della adolescenza e delle responsabilità familiari e tutela dei diritti del minore e della donna in difficoltà (art. 18, comma 1, lettere d) ed e)	Assicurare gli interventi per minori ed incapaci anche in collaborazione con l'Autorità Giudiziaria e adozioni	L'attività è finalizzata alla tutela dei minori - su mandato dell'Autorità Giudiziaria competente - anche attraverso la tutela giudiziaria nei casi disposti. L'adozione è un provvedimento disposto dal	Minori e loro famiglie	Area minori, minori disabili e loro famiglie Area coesione sociale	Elaborazione di Progetti individualizzati con	URBI	Per Area Minori: Interventi di Educativa territoriale Consorzio 41 N. minori con Luoghi neutri 54	Per Area Minori: Interventi di Educativa territoriale Consorzio 62 N. minori con Luoghi neutri 63

della 1/2004)	L.R.	<p>Tribunale per i minorenni in favore di minori in stato di abbandono e che sono stati dichiarati adottabili.</p> <p>Il servizio educativo individuale viene attivato direttamente dal consorzio – anche a seguito di provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria – ed è finalizzato al sostegno dei minori appartenenti a famiglie con gravi carenze nell’esercizio delle funzioni genitoriali o in condizioni di particolare difficoltà. Sviluppare forme di sostegno ulteriori destinate all’affiancamento delle famiglie in difficoltà e ad un maggior presidio</p>			<p>servizi di supporto educativo</p> <p>Attivazione di affidi famigliari</p> <p>Inserimenti in centri diurni</p>	<p>Progetto 0/3: 8 minori</p> <p>Affidi minori Diurni: 38</p> <p>Affidi minori residenziali: 16</p> <p>Centro diurno minori: 17</p>	<p>Progetto 0/3: 11 minori</p> <p>Affidi minori Diurni: 41</p> <p>Affidi minori residenziali: 21</p> <p>Centro diurno minori: 17</p>
------------------	------	--	--	--	--	---	--

		<p>del territorio, a fronte dello sviluppo di gravi forme di disagio, in particolare per i minori in fascia di età adolescenziale. Assicurare la necessaria integrazione con i servizi sanitari preposti al fine di coordinare gli interventi</p> <p>L'affidamento è un servizio di sostegno alla famiglia con gravi difficoltà sociali ed educative e viene prestato, volontariamente, da un'altra famiglia, o da singoli idonei e selezionati dalle equipe preposte, per il periodo di tempo strettamente necessario a superare la situazione problematica. L'affidamento può essere a</p>			<p>Attivazione di gruppi di supporto alla genitorialità</p> <p>Attività di supporto alla genitorialità con coinvolgimento del terzo settore e associazionismo</p>		<p>Attività di mediazione familiare/gruppi di parola:</p> <p>N. accessi 82</p> <p>Centro per le Famiglie:</p> <p>Attività e laboratori a favore di bimbi, ragazzi e famiglie: 82</p> <p>Per un totale di N. 766 accessi complessivi</p>	<p>Attività di mediazione familiare/gruppi di parola:</p> <p>N. accessi 90</p> <p>Centro per le Famiglie:</p> <p>Attività e laboratori a favore di bimbi, ragazzi e famiglie: 228</p> <p>Per un totale di N. 6.756 accessi complessivi</p>
--	--	--	--	--	---	--	---	--

		<p>parenti o a terzi (adulti non legati da rapporti di parentela con l'affidato) e può essere "diurno" - quando limitato a poche ore durante la giornata - o "residenziale" quando il minore va a vivere, temporaneamente, presso la famiglia affidataria. E' presente l'intervento di sostegno di "una famiglia per una famiglia", attraverso il quale è una famiglia intera a affiancare un altro nucleo in difficoltà, in un'ottica di sussidiarietà.</p> <p>Il Consorzio e l'Azienda sanitaria provvedono - nell'ambito delle rispettive competenze e sulla base di</p>			<p>Progetti di prevenzione</p>		<p>Progetti di prevenzione, supporto scolastico e contrasto abbandono scolastico</p> <p>Progetto "S...Bocciati!" N. beneficiari: 150</p> <p>Progetto "Scuole Ri-Aperte" N. beneficiari: 90</p> <p>Progetto "Buddy online" N. beneficiari: 15</p>	<p>Progetti di prevenzione, supporto scolastico e contrasto abbandono scolastico</p> <p>Progetto "S...Bocciati!" N. beneficiari: 162</p> <p>Progetto "Scuole Ri-Aperte" N. beneficiari: 90</p> <p>Progetto "Buddy online" N. beneficiari: 21</p>
--	--	---	--	--	--------------------------------	--	--	--

		<p>specifici accordi – all’inserimento in centri diurni, in gruppi appartamento ed in comunità alloggio di minori con disabilità riconosciuta, sulla base di un apposito progetto assistenziale individuale predisposto dalla competente Unità di Valutazione e , per gli inserimenti residenziali, quasi esclusivamente su mandato dell’Autorità Giudiziaria.</p> <p>Il Consorzio provvede inoltre direttamente all’inserimento in attività educative diurne per il sostegno dei minori e delle loro famiglie. L’inserimento in comunità dei minori per i quali tali interventi si rendano necessari,</p>						
--	--	--	--	--	--	--	--	--

		<p>avviene quasi esclusivamente su disposizione dell'Autorità giudiziaria a protezione dell'integrità psico-fisica del minore, laddove non siano possibili o non siano stati efficaci interventi di supporto o in caso di grave rischio per l'incolumità del minore stesso</p> <p>Centri per la famiglia :</p> <p><i>Il Consorzio garantisce e promuove le attività del Centro per le Famiglie, rivolto a tutte le famiglie del territorio con l'obiettivo di promuovere il ruolo sociale, educativo, di cura della famiglia e di realizzare azioni ed interventi diversificati a</i></p>						
--	--	---	--	--	--	--	--	--

		<p>sostegno della genitorialità.</p> <p>Le attività del Centro per le Famiglie sono volte a sostenere gli impegni e le reciproche responsabilità dei componenti della famiglia, attraverso le attività e il coordinamento tra le agenzie educative e del Terzo settore</p> <p>Favorire lo sviluppo di progetti e attività di prevenzione diffuse nel territorio in collaborazione con le istituzioni e le agenzie del Terzo settore, sostenendo la partecipazione attiva dei genitori alle scelte inerenti l'educazione dei propri figli</p> <p>Partecipare alla progettazione di interventi di prevenzione del</p>						
--	--	---	--	--	--	--	--	--

		disagio dei minori, per l'integrazione dei minori con disabilità in contesti sociali appropriati, e per offrire ai genitori strumenti per l'esercizio delle proprie responsabilità						
Implementazione e della rete dei servizi per cittadini disabili. Attivazioni con le comunità locali e il terzo settore	Migliorare le condizioni di benessere delle comunità locali, promuovendo la coesione sociale e quindi la creazione di contesti in cui si possono più facilmente ed efficacemente generare politiche e processi di inclusione diretti a prevenire e contrastare fratture sociali	<p>Costituzione di tavoli istituzionali per l'indirizzo e la progettazione di nuovi servizi e nuove interventi in una logica di sussidiarietà orizzontale e verticale</p> <p>Sostegno alla realizzazione di progetti sperimentali, finalizzati a garantire innovazione e l'efficacia degli interventi</p> <p>Sostegno alla costruzione e potenziamento di reti di sostegno e</p>	Minori, Anziani, Disabili, Soggetti a rischio di esclusione e famiglie, territorio	Aree sociali del consorzio	n. di tavoli istituzionali n. di tavoli di co progettazione	<p>Per Area Minori: N. Sedute UMVD minori: 7</p> <p>Per Area Adulti: N. Incontri Commissione UMVD Adulti: 7</p> <p>N. 1 tavolo semestrale UMVD Adulti congiunta con UMVD Minori per passaggio alla maggiore età</p>	<p>Per Area Minori: N. Sedute UMVD minori: 13</p> <p>Per Area Adulti: N. Incontri Commissione UMVD Adulti: 16</p> <p>N. 2 tavoli semestrale UMVD Adulti congiunta con UMVD Minori per passaggio alla maggiore età</p>	

		<p>servizi di prossimità</p> <p>Sostegno degli interventi in cui i diretti interessati sono chiamati a svolgere un ruolo attivo e responsabile, possibilmente fin dalla progettazione degli interventi, anche attraverso attività di mediazione .</p>					<p>N.11 equipe multidisciplinari PNRR 1.2 "percorsi di autonomie per soggetti con disabilità"</p> <p>N. 5 incontri con famiglie per percorso "Dopo di Noi – Progetto "Il Trampolino"</p>	<p>N.17 equipe multidisciplinari PNRR 1.2 "percorsi di autonomie per soggetti con disabilità"</p> <p>N. 14 incontri con famiglie per percorso "Dopo di Noi – Progetto "Il Trampolino" (7 incontri formativi e 7 cineforum)</p>
							<p>Per Area Minori ed Area Coesione:</p> <p>N. Tavoli istituzionali: 13</p> <p>N. Tavoli Progettuali: 15</p>	<p>Per Area Minori ed Area Coesione:</p> <p>N. Tavoli istituzionali: 13</p> <p>N. Tavoli Progettuali: 15</p>
Assicurare la raccolta dati nella cartella sociale informatizzata URBI	Migliorare la raccolta dati e i processi interni con l'aiuto dell'informatizzazione	Aggiornare puntualmente la cartella informatizzata e partecipazione gruppo di lavoro di	Adulti, adulti disabili e loro famiglie	Aree consortili	Maggior precisione nella raccolta dati, frutto dell'implementazione della cartella da parte degli operatori	n. incontri gruppo di lavoro	N° 1 incontri	N° 5 incontri

		implementazione della cartella informatizzata per una miglior raccolta dati e per mettere a sistema procedure che agevolano i processi.						
--	--	---	--	--	--	--	--	--

Risorse umane impiegate: tutto il personale delle aree sociali indicate nelle seguenti sezioni

AREA ANZIANI , SVILUPPO INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA , UFFICIO TUTELE

Obiettivi generali	Obiettivo specifico	Azione	stakeholder - A chi è rivolto	Contributo - Quali unità organizzative dell'ente e/o quali soggetti esterni contribuiranno o a raggiungerlo	Misurazione	verifica	Stato di attuazione al 30/06/2023	Stato di attuazione al 31/12/2023
Attività di pubblica tutela	Assicurare la gestione delle risorse dei soggetti in tutela al Consorzio	L'Ufficio Tutele provvede alla regolare gestione del patrimonio e delle risorse economiche dei cittadini soggetti a misure di protezione , in collaborazione con gli operatori sociali referenti dei casi e titolari dei progetti assistenziali	Anziani, adulti, minori	Area anziani sviluppo integrazione sociosanitaria, ufficio tutelare Giudici tutelari Banche	n. soggetti in carico n. nuove nomine nell'anno	Cartella URBI	N. 67 soggetti in carico N. 6 nuove nomine nell'anno	N. 78 soggetti in carico N. 9 nuove nomine nell'anno
Convenzioni con il volontariato ed associazionismo locale per attività di supporto (es. trasporti ed accompagnamenti)	Collaborare con il volontariato organizzato per la realizzazione di progetti di contrasto alla solitudine ed azioni di	Sulla base delle convenzioni stipulate, il servizio segnala le situazioni necessitanti una presa in carico congiunta o un supporto specifico per lo svolgimento	anziani	Area anziani sviluppo integrazione sociosanitaria, ufficio tutelare Associazioni	n. nuove segnalazioni nell'anno	Cartella URBI	N. 4 nuove segnalazioni nell'anno	N. 8 nuove segnalazioni nell'anno

	supporto alle autonomie personali	di alcune attività (ad esempio trasporti presso strutture sanitarie, pratiche burocratiche, spesa alimentare)						
commissioni di vigilanza	Partecipazioni e alle attività previste dalla normativa di settore	Partecipazione alle attività di verifica e monitoraggio presso le strutture residenziali e diurne dedicate ad anziani in condizione di non autosufficienza	anziani	Area anziani sviluppo integrazione sociosanitaria, ufficio tutele ASL	n. sopralluoghi effettuati	Verbali commissioni	N. 0 sopralluoghi effettuati	N. 0 sopralluoghi effettuati
convenzioni con gli enti di formazione per corsi Oss;	partecipazioni e alle attività previste dalle convenzioni con gli enti di formazione	Collaborazione nella programmazione e realizzazione dei corsi; partecipazione alle selezioni dei candidati ed alle prove finali	anziani	Area anziani sviluppo integrazione sociosanitaria, ufficio tutele Enti formativi	n. convenzioni nell'anno - n. di esami effettuati	Archivio atti	N. 2 convenzioni nell'anno n. 0 esami effettuati	N. 2 convenzioni nell'anno n. 2 esami effettuati
integrazioni economiche alla compartecipazione e dei servizi socio sanitari (come da LEA).	Integrazioni economiche relative alla fruizione di servizi sociali e socio sanitari	Definizione della compartecipazione e alla spesa delle prestazioni sociali e socio sanitarie a favore dei cittadini le cui condizioni economiche rientrano nei criteri dei regolamenti consortili vigenti.	anziani	Area anziani sviluppo integrazione sociosanitaria, ufficio tutele	n. integrazioni economiche per i servizi domiciliare n. integrazioni economiche per i servizi semiresidenziali	Cartella urbi	N. 85 integrazioni economiche per i servizi domiciliare N. 1 integrazioni economiche per i servizi semiresidenziali	N.117 integrazioni economiche per i servizi domiciliari N. 1 integrazioni economiche per i servizi semiresidenziali

					n. integrazioni economiche per i servizi residenziali		N. 102 integrazioni economiche per i servizi residenziali	N. 196 integrazioni economiche per i servizi residenziali
<p>Informazione e consulenza corrette e complete alle persone e alle famiglie per la fruizione dei servizi (art. 18, comma 1, lettera h) della L.R. 1/2004)</p>	<p>Assicurare il servizio di Segretariato sociale.</p>	<p>Gli operatori addetti forniscono informazioni sui servizi erogati dal Consorzio ed orientano il cittadino all'utilizzo dei servizi sociali, educativi e sanitari del territorio. Tale servizio è stato potenziato nelle sedi consortili, ed è stato attivato il PUA presso la sede del distretto sanitario.</p>	<p>Minori, minori disabili, Adulti, adulti disabili, anziani</p>	<p>tutte le aree del consorzio</p>	<p>n. di colloqui di primo ascolto</p> <p>n. di accessi agli sportelli</p>	<p>Cartella URBI</p>	<p>N. 70 colloqui di primo ascolto</p> <p>N. 70 accessi agli sportelli area anziani</p>	<p>N.105 colloqui di primo ascolto</p> <p>N.1199 accessi al Punto Unico di Accesso (di cui 711 curati dagli operatori del Consorzio)</p>
	<p>Assicurare il servizio di Assistenza sociale professionale.</p>	<p>L'assistente sociale accoglie il cittadino in difficoltà con il quale concorda un progetto di intervento finalizzato a sostenerlo attraverso l'erogazione delle prestazioni necessarie.</p>	<p>Minori, minori disabili, Adulti, adulti disabili, anziani</p>	<p>tutte le aree del consorzio</p>	<p>n. prese in carico</p> <p>N. Valutazioni sociali effettuate per UVG.</p> <p>N. casi valutati in UVG</p>	<p>Cartella URBI</p>	<p>N. 427 prese in carico</p> <p>N. 384 Valutazioni sociali effettuate per UVG.</p> <p>N. 343 casi valutati in UVG</p>	<p>N. 742 prese in carico</p> <p>N. 779 Valutazioni sociali effettuate per UVG</p> <p>N. 544 casi valutati in UVG</p>

<p>Superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della povertà (art. 18, comma 1, lettera a) della L.R. 1/2004)</p>	<p>Assicurare Assistenza economica ed esenzione dalla partecipazione e alla spesa sanitaria:</p>	<p>Il Consorzio eroga, sulla base dei criteri definiti con apposito regolamento, sussidi economici – continuativi, temporanei o straordinari – ed esenzioni dal pagamento dei ticket sanitari in favore di persone singole o di famiglie con redditi insufficienti a garantire condizioni minime di sussistenza.</p>	<p>Minori, minori disabili, Adulti, adulti disabili, anziani,</p>	<p>tutte le aree del consorzio</p>	<p>n. nuclei beneficiari di contribuzioni economiche di competenza dell'area</p>	<p>Cartella URBI</p>	<p>N. 72 nuclei beneficiari di contribuzioni economiche di competenza dell'area</p>	<p>N. 84 nuclei beneficiari di contribuzioni economiche</p>
<p>Mantenimento al domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia (art. 18, comma 1, lettera b) della L.R. 1/2004);</p>	<p>Assicurare il servizio di Assistenza domiciliare personale e autogestita.</p>	<p>Fornire, sulla base dei criteri definiti con apposito regolamento ed in forma integrata con il Distretto sanitario, servizi di aiuto alla persona ed alle famiglie per cittadini in condizioni di autonomia ridotta o compromessa. In alternativa all'utilizzo di prestazioni fornite attraverso le cooperative –</p>	<p>Minori, minori disabili, adulti, adulti disabili, anziani</p>	<p>tutte le aree del consorzio</p>	<p>n. nuclei con beneficiari anziani di contribuzioni economiche per il sostegno alla domiciliarità n. nuclei con beneficiari anziani di prestazioni ed interventi da parte del servizio di assistenza domiciliare (sia</p>	<p>Cartella URBI</p>	<p>N. 70 nuclei con anziani beneficiari di contribuzioni economiche per il sostegno alla domiciliarità N. 96 nuclei con beneficiari anziani di prestazioni ed interventi da parte del servizio di assistenza domiciliare</p>	<p>N. 107 nuclei con anziani beneficiari di contribuzioni economiche per il sostegno alla domiciliarità N. 117 nuclei con beneficiari anziani di prestazioni ed interventi da parte del servizio di assistenza domiciliare</p>

		fornitrici del servizio – al cittadino è offerta la possibilità di fruire di contributi economici finalizzati all'assunzione diretta degli assistenti familiari o personali, assistenti familiari o personali, anche in relazione a situazioni di minori disabili.			fornita in appalto con il Consorzio che compartecipata con i servizi sanitari)			
	Promuovere e gestire gli Affidamenti intra – familiari, vicinato residenziali di persone in carico	il Consorzio riconosce il volontariato intra – familiare ed etero familiare. Alle famiglie che continuano a farsi carico di un congiunto ultra diciottenne in situazione di particolare gravità e frequentante i centri diurni per disabili viene fornito, con i criteri definiti con apposito regolamento, un contributo mensile a titolo di rimborso forfetario delle	Minori, minori disabili, adulti disabili, anziani	tutte le aree del consorzio	n. beneficiari progetti affido diurno anziani	Cartella URBI	N. 25 beneficiari progetti affido diurno anziani	N. 29 beneficiari progetti affido diurno anziani

		<p>spese vive sostenute, comprese quelle derivanti dalla necessità di provvedere a brevi sostituzioni dei familiari nelle funzioni di aiuto alla persona.</p> <p>Ai volontari che si rendono disponibili a fornire supporto diurno a favore di anziani soli, parzialmente autosufficienti e privi di rete familiare o parentale viene riconosciuto un contributo mensile, a titolo di rimborso forfetario, delle spese vive sostenute.</p>						
<p>Piena integrazione delle persone e soddisfacimento delle loro esigenze di tutela residenziale e semi residenziale in quanto persone non autonome e/o non autosufficienti(art.</p>	<p>Assicurare gli Inserimenti in centri diurni e in strutture residenziali.</p>	<p>Il Consorzio e l'Azienda sanitaria provvedono – nell'ambito delle rispettive competenze e sulla base di specifici accordi – all'inserimento in centri diurni, in gruppi</p>	<p>Minori, minori disabili, adulti disabili, anziani</p>	<p>tutte le aree del consorzio</p>	<p>n. anziani inseriti presso strutture semiresidenziali</p> <p>n. anziani inseriti presso strutture residenziali</p>	<p>Cartella URBI</p>	<p>N. 32 anziani inseriti presso strutture semiresidenziali</p> <p>n. 346 anziani inseriti presso strutture residenziali</p>	<p>N.36 anziani inseriti presso strutture semiresidenziali</p> <p>n. 418 anziani inseriti presso strutture residenziali</p>

18, comma 1, lettere f) ed c) della L.R. 1/2004)		<p>appartamento ed in comunità alloggio dei disabili intellettivi, sulla base di un apposito progetto assistenziale individuale predisposto dalla competente Unità di Valutazione.</p> <p>In modo analogo si procede per gli adulti ed anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti che richiedono l'inserimento in centri diurni o in residenze sanitarie assistenziali.</p>						
--	--	--	--	--	--	--	--	--

Risorse umane impiegate

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA
FEQ	Assistente sociale (P.O.)	1
FEQ	Assistente sociale	7
FEQ	Istruttore direttivo amministrativo	1
OPERATORI ESPERTI	Collaboratore amministrativo	1
FEQ	Assistente sociale a tempo det.	1
	TOTALE AREA	11

Note: l'introduzione del Punto Unico di Accesso, unitamente all'avvio dei bonus regionali per la domiciliarità e la residenzialità, hanno determinato un incremento esponenziale delle istanze di valutazione alla commissione UVG distrettuale. Sono stati avviati nel corso dell'anno rapporti di collaborazione con la COT distrettuale, finalizzati in modo particolare alla presa in carico in tempi brevi di situazioni di particolare fragilità socio sanitaria. Nel secondo semestre 2023 si è lavorato all'attivazione delle progettualità connesse alla Missione 5 del PNRR linea 1.1.2 (*autonomia degli anziani non autosufficienti*) e linea 1.1.3 (*rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire dimissioni assistite anticipate e prevenire l'ospedalizzazione*)

AREA ANZIANI , SVILUPPO INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA , UFFICIO TUTELE OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo strategico	Obiettivo Specifico	Valore atteso/50	Valore raggiunto/50	Obiettivo di mantenimento o di sviluppo
Informazione e consulenza corrette e complete alle persone e alle famiglie per la fruizione dei servizi (art. 18, comma 1, lettera h) della L.R. 1/2004)	Assicurare il servizio di Segretariato sociale. Assicurare il servizio di Assistenza sociale professionale.	7	7	MANTENIMENTO
	Assicurare il servizio di Assistenza sociale professionale	7	7	MANTENIMENTO
Superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della povertà (art. 18, comma 1, lettera a) della L.R. 1/2004)	Assicurare Assistenza economica ed esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria:	7	7	MANTENIMENTO
Mantenimento al domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia (art. 18, comma 1, lettera b) della L.R. 1/2004);	Assicurare il servizio di Assistenza domiciliare e personale autogestita.	7	7	MANTENIMENTO
	Promuovere e gestire gli Affidamenti intra – familiari, di vicinato e residenziali di persone in carico	7	7	MANTENIMENTO
Piena integrazione delle persone e soddisfacimento delle loro esigenze di tutela residenziale e semi residenziale in quanto persone non autonome e/o non autosufficienti(art. 18, comma 1, lettere f) ed c) della L.R. 1/2004)	Assicurare gli Inserimenti in centri diurni e in strutture residenziali	7	7	MANTENIMENTO

Implementazione della rete dei servizi per cittadini disabili. Attivazioni connessione con le comunità locali e il terzo settore	Migliorare le condizioni di benessere delle comunità locali, promuovendo la coesione sociale e quindi la creazione di contesti in cui si possono più facilmente ed efficacemente generare politiche e processi di inclusione diretti a prevenire e contrastare fratture sociali	8	8	MANTENIMENTO
TOTALE		50	50	

AREA ANZIANI , SVILUPPO INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA , UFFICIO TUTELE OBIETTIVI DELL'AREA I

Obiettivi generali	Obiettivo specifico	Valore atteso/50	Valore raggiunto/50	Obiettivo di mantenimento o di sviluppo
Attività di pubblica tutela	Assicurare la gestione delle risorse dei soggetti in tutela al Consorzio	10	10	MANTENIMENTO
Convenzioni con il volontariato ed associazionismo locale per attività di supporto (es. trasporti ed accompagnamenti)	Collaborare con il volontariato organizzato per la realizzazione di progetti di contrasto alla solitudine ed azioni di supporto alle autonomie personali	10	10	MANTENIMENTO
commissioni di vigilanza	Partecipazione alle attività previste dalla normativa di settore	10	10	MANTENIMENTO
convenzioni con gli enti di formazione per corsi Oss;	partecipazione alle attività previste dalle convenzioni con gli enti di formazione	10	10	MANTENIMENTO
integrazioni economiche alla compartecipazione dei servizi socio sanitari (come da LEA).	Integrazioni economiche relative alla fruizione di servizi sociali e socio sanitari	10	10	MANTENIMENTO
TOTALE		50	50	

INTERVENTI AREA PER ADULTI, ADULTI DISABILI E LORO FAMIGLIE

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azione	stakeholder - A chi è rivolto	Contributo - Quali unità organizzative dell'ente e/o quali soggetti esterni contribuiranno a raggiungerlo	Misurazione	verifica	Stato di attuazione al 30/06/2023	Stato di attuazione al 31/12/2023
Informazione e consulenza corrette e complete alle persone e alle famiglie per la fruizione dei servizi (art. 18, comma 1, lettera h) della L.R. 1/2004)	Assicurare il servizio di Segretariato sociale.	Integrare gli Sportelli Sociali (PUA) del Consorzio con l'avvio del Progetto Prins in una logica di continuità tra il lavoro "diurno" di risposta alle situazioni di emergenza e quello "notturno" e/o "festivo".	Adulti, adulti disabili e loro famiglie	Terzo settore	N. di accessi al PUA	Cartella URBI	N°. accessi di adulti e di famiglie agli Sportello Sociali: 123 N. accessi Disabili: 33	N. accessi di adulti e di famiglie agli Sportello Sociali: 288 N. accessi Disabili: 45 di cui 27 allo Sportello sociale e 18 al PUA
		Lavorare in sinergia con le altre Aree per l'organizzazione e la realizzazione del Progetto Prins che dovrà diventare strutturale all'interno dell'organizzazione in un sistema integrato di interventi (LEPS)		Terzo settore e aree consortili	n. accessi al servizio di Pronto intervento		N° segnalazioni di situazioni progetto PRINS: 3	N° segnalazioni di situazioni progetto PRINS: 38

	Assicurare il servizio di Assistenza sociale professionale.	Lavorare per l'implementazione delle offerte del territorio rivolte agli adulti in situazioni di fragilità economica ed abitativa incentivando la coprogettazione e l'attivazione di risorse territoriali rappresentate dal Terzo Settore.		N Terzo settore e aree consortili	Cfr dati delle risposte di collocazione temporanee degli adulti e dei nuclei con minori	Cartella URBI	N. 4 situazioni con collocazione in emergenza abitativa	N. 16 situazioni con collocazione in emergenza abitativa
Superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della povertà (art. 18, comma 1, lettera a) della L.R. 1/2004)	Adeguamento Regolamento economica	Mantenere viva la riflessione sulle politiche di integrazione al reddito, adeguando il regolamento del Consorzio ai cambiamenti sociali e nazionali secondo un principio di sussidiarietà.	Adulti, adulti disabili e loro famiglie	Associazionismo	Modifiche regolamento economica	Delibera assemblea	Al momento non sono state apportate modifiche all'attuale regolamento. Si attende un aggiornamento della normativa relativa alle misure di contrasto alla povertà (Assegno di inclusione)	Al momento non sono state apportate modifiche all'attuale regolamento. Si attende un aggiornamento della normativa relativa alle misure di contrasto alla povertà (Assegno di inclusione)

	<p>Lavorare, in ottica preventiva, al sostegno genitoriale delle famiglie con minori per il mantenimento del minore presso la propria famiglia.</p>	<p>Attivazione di interventi quali "Amico grande" ed estensione del servizio di educativa territoriale, in ottica preventiva, a tutte le famiglie e minori in carico al Consorzio.</p>		<p>Famiglie volontari, e</p> <p>ASL ed aree consortili</p>	<p>N. progetti "Amico grande"</p> <p>N. beneficiari educativa territoriale disabili adulti</p>	<p>Cartella sociale URBI</p>	<p>N° 3 attivazioni progetto "Amico Grande"</p> <p>N. beneficiari educativa territoriale disabili adulti ND</p>	<p>N° 3 attivazioni progetto "Amico Grande"</p> <p>N. beneficiari educativa territoriale disabili adulti: (di cui 2 educativa disabili sensoriali adulti)</p>
	<p>Lavorare con le Istituzioni ed i servizi del territorio per una presa in carico integrata delle persone/nuclei in difficoltà</p>	<p>Mantenimento dei Tavoli Fragilità istituiti all'interno dei Comuni di Collegno e Grugliasco, estendendo la pratica anche a Rivoli. Estendere l'invito anche ad altri soggetti istituzionali, quali FF.OO</p>		<p>Comuni</p>	<p>N. casi discussi nei tavoli fragilità</p>	<p>N. casi discussi</p>	<p>N° 32 casi trattati al Tavolo Fragili di Grugliasco</p> <p>N° 26 casi trattati al Tavolo Fragili di Collegno</p> <p>N° 5 casi trattati al Tavolo Fragili di Rivoli</p>	<p>N° 60 casi trattati al Tavolo Fragili di Grugliasco</p> <p>N° 45 casi trattati al Tavolo Fragili di Collegno</p> <p>N 13 (nuclei) casi trattati al Tavolo fragili di Rivoli</p>

<p>Ripensamento delle politiche per la casa in un'ottica di integrazione ed uniformità sul territorio consortile</p>	<p>Dialogo aperto con i Comuni sul tema della casa in un'ottica di integrazione definendo i confini dei ruoli istituzionali e sociali.</p>	<p>Mettere a punto accordi tra il Consorzio e i singoli Comuni dell'Ambito sul tema del disagio abitativo.</p>	<p>Adulti, adulti disabili e loro famiglie</p>	<p>Comuni consortili</p>	<p>n. accordi</p>	<p>Determine/ delibere di approvazione</p>	<p>N. 1 accordo con Comune di Collegno per Progetto "Abitare sociale" N. 1 Convenzione con Comune di Rivoli per Housing Casa Capello – rinnovo</p>	<p>N. 1 accordo con Comune di Collegno per Progetto "Abitare sociale" N. 1 Convenzione con Comune di Rivoli per Housing Casa Capello – rinnovo</p>
<p>Mantenimento al domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia (art. 18, comma 1, lettera b) della L.R. 1/2004);</p>	<p>Estendere il regolamento del sostegno alla mobilità del Comune di Rivoli (con delega al Consorzio) anche ai Comuni di Collegno e Grugliasco per uniformare i servizi a sostegno della disabilità in tutto il territorio del Consorzio</p>	<p>Applicare il nuovo regolamento del sostegno alla mobilità del Comune di Rivoli a partire dal 2023 ed estenderlo agli altri Comuni del Consorzio.</p>	<p>Adulti, adulti disabili e loro famiglie</p>	<p>Aree consortili</p>	<p>Applicazione nuovo regolamento</p>	<p>Delibera Assemblea</p>	<p>Avvio applicazione nuovo regolamento mobilità per Comune di Rivoli a partire dall'1/01/2023. Non ancora raggiunta l'estensione agli altri Comuni dell'Ambito.</p>	<p>Avvio applicazione nuovo regolamento mobilità per Comune di Rivoli a partire dall'1/01/2023. Non ancora raggiunta l'estensione agli altri Comuni dell'Ambito.</p>

	Realizzazione di percorsi del Dopo di Noi	Progettazione di percorsi ed opportunità formative/informativ e per le famiglie con figli con disabilità per pensare e pianificare il futuro dei propri figli sia "Durante il noi" che per il "Dopo di Noi"	Adulti, adulti disabili e loro famiglie	associazionismo	N. di iniziative rendicontabili sul finanziamento del "Dopo di Noi" famiglie/soggetti coinvolti	Cartella sociale URBI	Avvio Progetto" Il Trampolino" per il percorso Dopo di Noi (Legge n. 112/2016). N° 6 incontri realizzati nel primo semestre 2023	Avvio Progetto" Il Trampolino" per il percorso Dopo di Noi (Legge n. 112/2016). N° 14 incontri realizzati N. 40 accessi Sportello Progetto Trampolino N. 22 beneficiari attività di autonomia
	Agevolare la vita autonoma delle persone con disabilità	Erogazione di un contributo mensile per l'assunzione di un assistente personale da parte della persona con disabilità per condurre una vita il più possibile autonoma	Adulti, adulti disabili e loro famiglie	Famiglie	N. di beneficiari di vita indipendente	Cartella sociale URBI	N. 29 beneficiari del Progetto "Vita Indipendente"	N. 29 beneficiari del Progetto "Vita Indipendente"

<p>Tutela dei diritti del disabile maggiorenne e della donna in difficoltà (art. 18, comma 1, lettere d) ed e) della L.R. 1/2004)</p>	<p>Assicurare protezione a donne sole o con figli che chiedono di allontanarsi da un contesto disfunzionale per le relazioni in atto.</p>	<p>In collaborazione con i centri anti violenza e le associazioni a protezione della violenza di genere, il Consorzio provvede ad inserire la donna in percorsi di protezione per creare un'autonomia economica, lavorativa ed abitativa che permetta di ricostruire la propria vita lontana da un contesto violento ed insano.</p>	<p>Adulti, adulti disabili e loro famiglie</p>	<p>Associazionismo</p>	<p>N. di inserimenti a protezione della donna vittima di violenza.</p>	<p>Cartella sociale URBI</p>	<p>N° 3 casi di donne vittime di violenza inserite in protezione</p>	<p>N° 4 casi di donne vittime di violenza inserite in protezione (di cui 3 per l'Area Minori)</p>
<p>Convenzioni con il Terzo Settore e le associazioni del territorio per attività di supporto alle fragilità economiche, alle emergenze abitative, alla socializzazione degli adulti e degli</p>	<p>Collaborare con il Terzo Settore per la gestione dell'emergenza abitativa,</p>	<p>Il Consorzio coordina in prima persona tutte le convivenze guidate per l'accoglienza di persone/nuclei in emergenza abitativa.</p>	<p>Adulti, adulti disabili e loro famiglie</p>	<p>associazionismo</p>	<p>N. di persone/nuclei che hanno trovato sistemazione in convivenze coordinate dal Consorzio</p>	<p>Cartella sociale URBI</p>	<p>N. 32 nuclei inseriti negli alloggi di convivenza del Consorzio per un totale di N° 44 persone inserite (di cui 6 minori)</p>	<p>N. 43 nuclei inseriti negli alloggi di convivenza del Consorzio per un totale di N° 72 persone inserite</p>

<p>adulti con disabilità</p>	<p>Sostenere le progettualità delle associazioni e del Terzo Settore per il tempo libero e la socializzazione e dei soggetti con disabilità, in un'ottica di inclusione della persona e di sostegno alle famiglie.</p>	<p>Il Consorzio sostiene l'organizzazione di attività di tempo libero e socializzazione promosse dalle associazioni per l'inclusione dei giovani disabili (centri diurni estivi, soggiorni estivi)</p>		<p>associazionismo</p>	<p>Cfr N. di progetti a sostegno della socializzazione e del tempo libero dei giovani disabili</p>		<p>N.D.</p>	<p>N. 1 progetto estivo per giovani adulti disabili gravi 10 beneficiari N. 1 progetto di soggiorno estivo per persone con disabilità</p>
<p>Implementazione della rete dei servizi per cittadini disabili. Attivazioni connessione con le comunità locali e il terzo settore</p>	<p>Migliorare le condizioni di benessere delle comunità locali, promuovendo la coesione sociale e quindi la creazione di contesti in cui si possono più facilmente ed efficacemente generare politiche e processi di inclusione diretti a prevenire e</p>	<p>Costituzione di tavoli istituzionali per l'indirizzo e la progettazione di nuovi servizi e nuove interventi in una logica di sussidiarietà orizzontale e verticale e sostegno alla costruzione e potenziamento di reti di sostegno e servizi di prossimità</p>	<p>Adulti, adulti disabili e loro famiglie</p>	<p>Comuni, associazioni, Cooperazione</p>	<p>n. progetti</p>	<p>Determina di approvazione progetti</p>	<p>N° 6 Progetti del territorio per il tempo libero/socializzazione dei soggetti con disabilità</p>	<p>N° 6 Progetti del territorio per il tempo libero/socializzazione dei soggetti con disabilità</p>

	contrastare fratture sociali							
commissioni di vigilanza	Partecipazione alle attività previste dalla normativa di settore	Partecipazione alle attività di verifica e monitoraggio presso le strutture residenziali e diurne dedicate a disabili in condizione di non autosufficienza	disabili	Area disabili ASL	n. sopralluoghi effettuati	n. esiti sopralluoghi	N. 1 sopralluoghi effettuati	N. 2 sopralluoghi effettuati
integrazioni economiche alla compartecipazione e dei servizi socio sanitari (come da LEA).	Integrazioni economiche relative alla fruizione di servizi sociali e socio sanitari	Definizione della compartecipazione alla spesa delle prestazioni sociali e socio sanitarie a favore dei cittadini le cui condizioni economiche rientrano nei criteri dei regolamenti consortili vigenti.	disabili	Area Adulti	n. integrazioni economiche per i servizi domiciliare n. integrazioni economiche per i servizi residenziali	URBI	N. 31 integrazioni economiche per il servizio domiciliare N. 92 integrazioni economiche per i servizi residenziali	N. 31 integrazioni economiche per il servizio domiciliare N. 92 integrazioni economiche per i servizi residenziali
Informazione e consulenza corrette e complete alle persone e alle famiglie per la fruizione dei servizi (art. 18, comma 1, lettera h) della L.R. 1/2004)	Assicurare il servizio di Assistenza sociale professionale.	L'assistente sociale accoglie il cittadino in difficoltà con il quale concorda un progetto di intervento finalizzato a sostenerlo attraverso l'erogazione delle prestazioni necessarie.	Adulti, adulti disabili	tutte le aree del consorzio	Cfr dati per disabili adulti Cfr dati Valutazioni effettuate in UMVD	Documentazione del servizio	N° 61 istruttorie chiuse in UMVD N° 75 istruttorie chiuse nello stesso periodo 2022 (1° semestre). N° 152 nell'intero anno 2022	N° 102 istruttorie chiuse in UMVD N° 152 nell'intero anno 2022* <small>*Negli anni 2022 e 2023, a seguito di un periodo in cui le istruttorie UMVD hanno subito un rallentamento</small>

								nella loro conclusione dovuta principalmente all'indisponibilità dei referenti sanitari ASL, il n. di istruttorie portate a conclusione dall'equipe sono state un numero molto cospicuo nell'anno 2022 (152). Per l'anno 2023 sono state 102.
Mantenimento al domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia (art. 18, comma 1, lettera b) della L.R. 1/2004);	Promuovere e gestire gli Affidamenti intra – familiari, di vicinato e residenziali di persone in carico	Il Consorzio riconosce il volontariato intra – familiare ed etero familiare. Alle famiglie che continuano a farsi carico di un congiunto ultra diciottenne in situazione di particolare gravità e frequentante i centri diurni per disabili viene fornito, con i criteri definiti con apposito regolamento, un contributo mensile a titolo di rimborso forfettario delle	Adulti, adulti disabili	Tutte le aree del consorzio	n. nuclei beneficiari contribuiti per affido intrafamiliare disabili n. beneficiari progetti affido diurno disabili	URBI	N. 30 beneficiari contribuiti affido-intra N. 48 beneficiari di affidi disabili adulti, di cui N° 9 congiunti con ASL a seguito di valutazione UMVD	N. 30 beneficiari contribuiti affido-intra N. 61 beneficiari di affidi disabili adulti, di cui N° 11 congiunti con ASL a seguito di valutazione UMVD

		<p>spese vive sostenute, comprese quelle derivanti dalla necessità di provvedere a brevi sostituzioni dei familiari nelle funzioni di aiuto alla persona.</p> <p>Ai volontari che si rendono disponibili a fornire supporto diurno a favore di disabili adulti viene riconosciuto un contributo mensile, a titolo di rimborso forfetario, delle spese vive sostenute.</p>						
--	--	---	--	--	--	--	--	--

Risorse umane impiegate

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE		DOTAZIONE ORGANICA
FEQ	Assistente sociale (P.O.)		1
FEQ	Assistente sociale		8
FEQ	Educatori professionali		5
OPERATORI ESPERTI	Esecutore Amministrativo		1
FEQ	Assistente sociale a tempo det.		1
	TOTALE AREA		16

INTERVENTI AREA PER ADULTI, ADULTI DISABILI E LORO FAMIGLIE

Obiettivo strategico	Obiettivo Specifico	Valore atteso/50	Valore raggiunto/50	Obiettivo di mantenimento o di sviluppo
Informazione e consulenza corrette e complete alle persone e alle famiglie per la fruizione dei servizi (art. 18, comma 1, lettera h) della L.R. 1/2004)	Assicurare il servizio di Segretariato sociale. Assicurare il servizio di Assistenza sociale professionale.	7	7	MANTENIMENTO
	Assicurare il servizio di Assistenza sociale professionale	7	7	MANTENIMENTO
Superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della povertà (art. 18, comma 1, lettera a) della L.R. 1/2004)	Assicurare Assistenza economica ed esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria:	7	7	MANTENIMENTO
Mantenimento al domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia (art. 18, comma 1, lettera b) della L.R. 1/2004);	Assicurare il servizio di Assistenza domiciliare e personale autogestita.	7	7	MANTENIMENTO
	Promuovere e gestire gli Affidamenti intra – familiari, di vicinato e residenziali di persone in carico	7	7	MANTENIMENTO
Piena integrazione delle persone e soddisfacimento delle loro esigenze di tutela residenziale e semi residenziale in quanto persone non autonome e/o non autosufficienti(art. 18, comma 1, lettere f) ed c) della L.R. 1/2004)	Assicurare gli Inserimenti in centri diurni e in strutture residenziali	7	7	MANTENIMENTO
Implementazione della rete dei servizi per cittadini disabili. Attivazioni connessione con le comunità locali e il terzo settore	Migliorare le condizioni di benessere delle comunità locali, promuovendo la coesione sociale e quindi la creazione di contesti in cui si possono più facilmente ed efficacemente generare politiche e processi di inclusione diretti a prevenire e contrastare fratture sociali	8	8	MANTENIMENTO
		50	50	

INTERVENTI AREA PER ADULTI, ADULTI DISABILI E LORO FAMIGLIE OBIETTIVI DELL'AREA

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	50	Valore raggiunto/50	Obiettivo di mantenimento o di sviluppo
Informazione e consulenza corrette e complete alle persone e alle famiglie per la fruizione dei servizi (art. 18, comma 1, lettera h) della L.R. 1/2004)	Assicurare il servizio di Segretariato sociale.	5	5	MANTENIMENTO
Superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della povertà (art. 18, comma 1, lettera a) della L.R. 1/2004)	Adeguamento Regolamento economica	5	4	SVILUPPO
	Lavorare, in ottica preventiva, al sostegno genitoriale delle famiglie con minori per il mantenimento del minore presso la propria famiglia.			
	Lavorare con le Istituzioni ed i servizi del territorio per una presa in carico integrata delle persone/nuclei in difficoltà			
Ripensamento delle politiche per la casa in un'ottica di integrazione ed uniformità sul territorio consortile	Dialogo aperto con i Comuni sul tema della casa in un'ottica di integrazione definendo i confini dei ruoli istituzionali e sociali.	5	5	SVILUPPO
Mantenimento al domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia (art. 18, comma 1, lettera b) della L.R. 1/2004);	Estendere il regolamento del sostegno alla mobilità del Comune di Rivoli (con delega al Consorzio) anche ai Comuni di Collegno e Grugliasco per uniformare i servizi a sostegno della disabilità in tutto il territorio del Consorzio	5	5	MANTENIMENTO
	Realizzazione di percorsi del Dopo di Noi			
	Agevolare la vita autonoma delle persone con disabilità			
Tutela dei diritti del disabile maggiorenne e della donna in difficoltà (art. 18, comma 1, lettere d) ed e) della L.R. 1/2004)	Assicurare protezione a donne sole o con figli che chiedono di allontanarsi da un contesto disfunzionale per le relazioni in atto.	5	5	MANTENIMENTO

Convenzioni con il Terzo Settore e le associazioni del territorio per attività di supporto alle fragilità economiche, alle emergenze abitative, alla socializzazione degli adulti e degli adulti con disabilità	Collaborare con il Terzo Settore per la gestione dell'emergenza abitativa,	5	5	MANTENIMENTO
	Sostenere le progettualità delle associazioni e del Terzo Settore per il tempo libero e la socializzazione dei soggetti con disabilità, in un'ottica di inclusione della persona e di sostegno alle famiglie.			
Implementazione della rete dei servizi per cittadini disabili. Attivazioni connessione con le comunità locali e il terzo settore	Migliorare le condizioni di benessere delle comunità locali, promuovendo la coesione sociale e quindi la creazione di contesti in cui si possono più facilmente ed efficacemente generare politiche e processi di inclusione diretti a prevenire e contrastare fratture sociali	15	15	MANTENIMENTO
URBI	Migliorare la raccolta dati e i processi interni con l'aiuto dell'informatizzazione	5	5	MANTENIMENTO
		50	49	

INTERVENTI AREA PER MINORI, MINORI DISABILI E LORO FAMIGLIE

Obiettivo Strategico	Obiettivo Specifico	AZIONI	stakeholder – A chi è rivolto	Contributo - Quali unità organizzative dell'ente e/o quali soggetti esterni contribuiranno a raggiungerlo	Misurazione dell'obiettivo	Fonte di verifica dato	Stato di attuazione al 30/06/2023	Stato di attuazione al 31/12/2023
Informazione e consulenza corrette e complete alle persone e alle famiglie per la fruizione dei servizi (art. 18, comma 1, lettera h) della L.R. 1/2004)	Assicurare il servizio di Segretariato sociale.	fornire informazioni sui servizi erogati dal Consorzio ed orientare il cittadino all'utilizzo dei servizi sociali, educativi e sanitari del territorio	minori, minori disabili e loro famiglie	Un Operatore Amministrativo presso la sede di Collegno, Sportello sociale gestito dalla Cooperativa e un Operatore interno all'Ente	N.cartelle informatizzate. cittadini ricevuti allo sportello di Collegno e di Rivoli	Cartella sociale URBI	N. nuclei minori 47 N. nuclei minori disabili 19	N. 88 nuclei minori N. 57 nuclei minori disabili
	Assicurare il servizio di Assistenza sociale professionale	L'assistente sociale/educatore accoglie il cittadino in difficoltà con il quale concorda un progetto di intervento finalizzato a sostenerlo attraverso l'erogazione delle prestazioni necessarie. Sviluppo del raccordo con le istituzioni scolastiche territoriali, con i servizi sanitari e comunali.	minori, minori disabili e loro famiglie	Tutti gli operatori dell'area	N prese in carico gestione assegnazioni	Cartella sociale URBI	N.D.	N nuove prese in carico 215: di cui 153 nuclei minori e 62 nuclei minori disabili N prese in carico totale dell'area 886: di cui 600 nuclei minori e 286 nuclei minori disabili

		Informazione sociale attraverso il sito						
Mantenimento al domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia (art. 18, comma 1, lettera b) della L.R. 1/2004);	Attivazione interventi a domicilio e di supporto alla genitorialità	al cittadino disabili e loro famigliari è offerta la possibilità di fruire di contributi economici di cui alla DGR 3/2020 finalizzati all'assunzione diretta degli assistenti familiari o personali, o con contributo al care giver .	minori, disabili e loro famiglie					
		Sperimentazione Progetto Piippi	minori, disabili e loro famiglie	Tutti gli operatori dell'area minori	N famiglie coinvolte nel progetto PIPPI	Cartella sociale URBI	N. famiglie coinvolte: 10	N. famiglie coinvolte: 10
Sostegno e promozione dell'infanzia, della adolescenza e delle responsabilità familiari e tutela dei diritti del minore e della donna in difficoltà (art. 18, comma 1, lettere d) ed e) della L.R. 1/2004)	Attivazione interventi a domicilio e di supporto alla genitorialità	Attivazione di interventi quali "Amico grande" e "una famiglia per una famiglia" ed estensione del servizio di educativa territoriale, in ottica preventiva, a tutte le famiglie e minori in carico al Consorzio.	minori, disabili e loro famiglie e volontari	Tutti gli operatori dell'area minori	N.progetti "Amico grande" e "una famiglia per una famiglia" N minori con interventi educativi attivi N di luoghi neutri attivi	Cartella sociale URBI	N. affidi residenziali: 16 N. affidi diurni/Amico Grande: 38 N. progetti "Una Famiglia per una famiglia": 6 N. minori con interventi educativi: 41 N. incontri	N. affidi residenziali: 21 N. affidi diurni/Amico Grande: 41 N. progetti "Una Famiglia per una famiglia": 6 + 1 afferente all'Area Adulti N. minori con interventi educativi: 62 N. incontri luoghi neutri: 63

							luoghi neutri: 54	N. progetti 0/3 11 minori
							N. progetti 0/3 8 minori	N. minori in Centro diurno: 17
							N. minori in Centro diurno: 17	N. minori in laboratori: 11
							N. minori in laboratori: 11	
Lavorare, in ottica preventiva, al sostegno genitoriale delle famiglie con minori per il mantenimento del minore presso la propria famiglia.	Costituzione di tavoli istituzionali per l'indirizzo e la progettazione di nuovi servizi e nuove interventi in una logica di sussidiarietà orizzontale e verticale: redazione Protocollo di intesa con le SCUOLE ed Incontri con i Dirigenti	minori e loro famiglie donne vittime di violenza con figli minori	Comuni Associazionismo Terzo settore	Tutti gli operatori dell'area minori, due operatori per le adozioni, due operatori per l'equipe Melogranino Educatori e assistente sociale della RTI cooperative Valdocco Carabattola Due operatori per la gestione degli affidi residenziali e diurni Due operatori per il gruppo tecnico	N minori in tutela N minori seguiti con A.G. N donne inserite in comunità madrebambino N incontri famiglie adoptive N gruppo famiglie affidatarie N gruppo famiglie adoptive N istruttorie adozioni N abbinamenti adozioni nazionale e internazionale	Cartella sociale urbi	N.D.	N minori in tutela: 12 N minori seguiti con A.G. 508 N donne in comunità madrebambino: 5 N incontri famiglie adoptive: 2 N gruppo famiglie adoptive:1 N incontri famiglie affidatarie: 10 N gruppo famiglie affidatarie :1

				una famiglia per una famiglia in collaborazione con operatori delle altre aree. 2 operatori per la gestione del gruppo affido				N istruttorie adozioni: 9 N abbinamenti adozioni nazionale e internazionale: 4
Implementazione della rete dei servizi per cittadini Attivazioni connessione con le comunità locali e il terzo settore	Migliorare le condizioni di benessere delle comunità locali, promuovendo la coesione sociale e quindi la creazione di contesti in cui si possono più facilmente ed efficacemente generare politiche e processi di inclusione diretti a prevenire e contrastare fratture sociali	Sostegno alla realizzazione di progetti sperimentali, finalizzati a garantire innovazione e l'efficacia degli interventi ,Interventi per la popolazione Rom e superamento del campo	minori e loro famiglie donne vittime di violenza con figli minori Comuni Associazionismo Terzo settore Minori, minori disabili,	Tutti gli operatori dell'area minori, due operatori per le adozioni, due operatori per l'equipe Melogranino	n. nuclei beneficiari	Cartella sociale urbi	N.D.	Numero nuclei ROM minori supportati: 28
		Sostegno alla costruzione e potenziamento di reti di sostegno e servizi di prossimità: Progetto di Servizio civile Universale		Educatori e assistente sociale della RTI cooperative Valdocco Carabattola			N.D.	14 volontari di servizio civile
		Sostegno degli interventi in cui i diretti interessati sono chiamati a svolgere un ruolo attivo e responsabile, possibilmente fin dalla progettazione degli interventi, anche		Due operatori per la gestione degli affidi residenziali e diurni Due operatori per il gruppo tecnico una famiglia per una famiglia in			N.D.	

		<p>attraverso attività di mediazione</p> <p>Collaborazione con le scuole (partecipazione ai GLO, ai GLI, e ai tavoli di progettazione)</p> <p>Collaborazione con i Comuni (stesura nuovo accordo di programma, assistenza scolastica educativa)</p> <p>Il Consorzio eroga, sulla base dei criteri definiti con apposito regolamento, sussidi economici – continuativi, temporanei o straordinari – ed esenzioni dal pagamento dei ticket sanitari in favore di persone singole o di famiglie con redditi insufficienti a garantire condizioni minime di sussistenza.</p>		<p>collaborazione con operatori delle altre aree.</p> <p>2 operatori per la gestione del gruppo affidato</p> <p>tutte le aree del consorzio</p>					
								N. incontri GLI	N. incontri GLI 5
								Accordo di programma	Accordo di programma e tavoli con i comuni per gestione assistenza scolastica
								N. nuclei minori 67	N. nuclei minori 90
								N. minori 119	N. minori 162
								N. nuclei minori disabili 14	N. nuclei minori disabili 20
								N. minori disabili 16	N. minori disabili 26
								Totale beneficiari indiretti: 319	Totale beneficiari indiretti: 467
Superamento delle carenze del reddito familiare e	Assicurare Assistenza economica ed	Fornire, sulla base dei criteri definiti con apposito regolamento	Minori, minori disabili, adulti,	Tutte le aree del consorzio	n. nuclei beneficiari di prestazioni ed interventi da parte			Dato SAD minori: 14	Dato SAD minori: 19

<p>contrasto della povertà (art. 18, comma 1, lettera a) della L.R. 1/2004)</p>	<p>esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria:</p>	<p>ed in forma integrata con il Distretto sanitario, servizi di aiuto alla persona ed alle famiglie per cittadini in condizioni di autonomia ridotta o compromessa. In alternativa all'utilizzo di prestazioni fornite attraverso le cooperative – fornitrici del servizio – al cittadino è offerta la possibilità di fruire di contributi economici finalizzati all'assunzione diretta degli assistenti familiari o personali, assistenti familiari o personali, anche in relazione a situazioni di minori disabili.</p>	<p>adulti disabili, anziani</p>		<p>del servizio di assistenza domiciliare (sia fornita in appalto con il Consorzio che compartecipata con i servizi sanitari</p>		<p>Sad minori UMVD: 6</p>	<p>Sad minori UMVD: 43</p>
---	---	---	---------------------------------	--	--	--	-------------------------------	--------------------------------

<p>Mantenimento al domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia (art. 18, comma 1, lettera b) della L.R. 1/2004);</p>	<p>Assicurare il servizio di Assistenza domiciliare personale autogestita.</p>	<p>il Consorzio riconosce il volontariato intra – familiare ed etero familiare.</p> <p>Ai volontari che si rendono disponibili a fornire supporto diurno a favore di minori disabili, viene riconosciuto un contributo mensile, a titolo di rimborso forfetario, delle spese vive sostenute.</p> <p>Utilizzo degli affidamenti diurni professionali per i minori disabili ad integrazione degli altri servizi socio-sanitari erogati.</p>	<p>Minori, disabili,</p>	<p>minori</p>		<p>n. beneficiari progetti affido diurno disabili</p>		<p>N. minori disabili: 64</p>	<p>N. minori disabili: 67</p>
	<p>Promuovere e gestire gli Affidamenti intra – familiari, di vicinato e residenziali di persone in carico</p>	<p>Il servizio educativo individuale viene attivato direttamente dal consorzio e dal Distretto Sanitario – previa autorizzazione in UMVD e anche a seguito di provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria – ed è</p>	<p>Minori, disabili,</p>	<p>minori</p>		<p>n. beneficiari interventi educativi (compartecipati con i servizi sanitari)</p>		<p>N. Interventi educativi minori: 65</p> <p>N. interventi specialistici autismo: 81</p> <p>N.</p>	<p>N. Interventi educativi minori: 84</p> <p>N. interventi specialistici autismo: 95</p> <p>N. interventi</p>

		finalizzato al sostegno dei minori disabili o appartenenti a famiglie con gravi carenze nell'esercizio delle funzioni genitoriali o in condizioni di particolare difficoltà.					interventi specialistici per minori con disabilità sensoriale: 27	specialistici per minori con disabilità sensoriale: 32
Piena integrazione delle persone e soddisfacimento delle loro esigenze di tutela residenziale e semi residenziale in quanto persone non autonome e/o non autosufficienti(art. 18, comma 1, lettere f) ed c) della L.R. 1/2004)	Assicurare gli Inserimenti in centri diurni e in strutture residenziali.	Il Consorzio e l'Azienda sanitaria provvedono – nell'ambito delle rispettive competenze e sulla base di specifici accordi – all'inserimento in centri diurni dei minori disabili, sulla base di un apposito progetto assistenziale individuale predisposto dalla competente Unità di Valutazione. Il Consorzio provvede inoltre direttamente all'inserimento in attività educative diurne e in comunità dei minori per i quali tali interventi si rendano necessari, in	Minori, minori disabili,		n. minori disabili inseriti presso strutture semiresidenziali n. minori disabili inseriti presso strutture residenziali		N. minori disabili inseriti presso strutture semiresidenziali: 15 N. minori disabili inseriti presso strutture residenziali: 16	N. minori disabili inseriti presso strutture semiresidenziali : 18 N. minori disabili inseriti presso strutture residenziali: 23

		integrazione con la competente Unità di Valutazione e talvolta su mandato dell'Autorità Giudiziaria.						
--	--	--	--	--	--	--	--	--

Risorse umane impiegate

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA
FEQ	Assistente sociale (P.O.)	1
FEQ	Assistente sociale	13
FEQ	Educatori professionali	5
OPERATORI ESPERTI	Esecutore amministrativo	1
FEQ	Assistente sociale a tempo det.	1
FEQ	Educatori professionali a tempo det.	2
	TOTALE AREA	23

INTERVENTI AREA PER MINORI, MINORI DISABILI E LORO FAMIGLIE OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo strategico	Obiettivo Specifico	Valore atteso/50	Valore raggiunto/50	Obiettivo di mantenimento o di sviluppo
Informazione e consulenza corrette e complete alle persone e alle famiglie per la fruizione dei servizi (art. 18, comma 1, lettera h) della L.R. 1/2004)	Assicurare il servizio di Segretariato sociale. Assicurare il servizio di Assistenza sociale professionale.	5	5	MANTENIMENTO

Superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della povertà (art. 18, comma 1, lettera a) della L.R. 1/2004)	Assicurare Assistenza economica ed esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria:	5	5	MANTENIMENTO
Mantenimento al domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia (art. 18, comma 1, lettera b) della L.R. 1/2004);	Assicurare il servizio di Assistenza domiciliare e personale autogestita.	5	5	MANTENIMENTO
	Promuovere e gestire gli Affidamenti intra – familiari, di vicinato e residenziali di persone in carico	5	5	MANTENIMENTO
Piena integrazione delle persone e soddisfacimento delle loro esigenze di tutela residenziale e semi residenziale in quanto persone non autonome e/o non autosufficienti(art. 18, comma 1, lettere f) ed c) della L.R. 1/2004)	Assicurare gli Inserimenti in centri diurni e in strutture residenziali	5	5	MANTENIMENTO
Sostegno e promozione dell'infanzia, della adolescenza e delle responsabilità familiari e tutela dei diritti del minore e della donna in difficoltà (art. 18, comma 1, lettere d) ed e) della L.R. 1/2004)	Assicurare gli interventi per minori ed incapaci anche in collaborazione con l'Autorità Giudiziaria e adozioni	15	15	MANTENIMENTO
Implementazione della rete dei servizi per cittadini disabili. Attivazioni connessione con le comunità locali e il terzo settore	Migliorare le condizioni di benessere delle comunità locali, promuovendo la coesione sociale e quindi la creazione di contesti in cui si possono più facilmente ed efficacemente generare politiche e processi di inclusione diretti a prevenire e contrastare fratture sociali	5	5	MANTENIMENTO
		50	50	

INTERVENTI AREA PER MINORI, MINORI DISABILI E LORO FAMIGLIE

OBIETTIVI DELL'AREA

Obiettivo Strategico	Obiettivo Specifico	Valore atteso/50	Valore raggiunto/50	Obiettivo di mantenimento o di sviluppo
Informazione e consulenza corrette e complete alle persone e alle famiglie per la fruizione dei servizi (art. 18, comma 1, lettera h) della L.R. 1/2004)	Assicurare il servizio di Segretariato sociale.	10	10	MANTENIMENTO
	Assicurare il servizio di Assistenza sociale professionale			
Mantenimento al domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia (art. 18, comma 1, lettera b) della L.R. 1/2004);	Attivazione interventi a domicilio e di supporto alla genitorialità	10	10	SVILUPPO
Sostegno e promozione dell'infanzia, della adolescenza e delle responsabilità familiari e tutela dei diritti del minore e della donna in difficoltà (art. 18, comma 1, lettere d) ed e) della L.R. 1/2004)	Attivazione interventi a domicilio e di supporto alla genitorialità	15	15	SVILUPPO
Implementazione della rete dei servizi per cittadini . Attivazioni connessione con le comunità locali e il terzo settore	Migliorare le condizioni di benessere delle comunità locali, promuovendo la coesione sociale e quindi la creazione di contesti in cui si possono più facilmente ed efficacemente generare politiche e processi di inclusione diretti a prevenire e contrastare fratture sociali	15	15	SVILUPPO
		50	50	

INTERVENTI AREA COESIONE SOCIALE E SVILUPPO DI COMUNITÀ

Obiettivo strategico	Obiettivo Specifico	Azioni	A chi è rivolto (stakeholder)?	Contributo - Quali unità organizzative dell'ente e/o quali soggetti esterni contribuiranno o a raggiungerlo	Misurazione dell'obiettivo	Fonte di verifica dato	Stato di attuazione al 30/06/2023	Stato di attuazione al 31/12/2023
Informazione e consulenza e corrette complete alle persone e alle famiglie per la fruizione dei servizi (art. 18, comma 1, lettera h) della L.R. 1/2004)	- punti di accesso e orientamento della domanda dei cittadini all'offerta dei servizi - sportello informa famiglie presso le sedi del Centro per le Famiglie - rete di punti di ascolto e informazione presso sedi della rete locale delle associazioni di volontariato e i centri civici - comunicazione pubblica attraverso il sito web	Costituzione di un gruppo di lavoro tra le aree finalizzato alla programmazione e della quota servizi del fondo povertà - Avvio del servizio di pronto intervento sociale (LEPS) in partenariato con l'ETS Coop Animazione Valdocco - Consolidamento della rete per l'estrema povertà con avvio investimenti PNRR 1.3.1 e 1.3.2. e avvio nell'anno della	cittadini singoli e nuclei familiari con minori che si trovano in condizioni anche temporanee di vulnerabilità - operatori di enti privati che accompagnano persone in situazione di vulnerabilità, fragilità e deficit di autonomia	personale area coesione tutto con ATS Anteo - Arco - San Donato per le attività nei quartieri - ETS Valdocco, e convenzioni attive cpf - San Donato (facilitatore)	monitoraggio delle domande ricevute per accessi e tipologia, incontri con gli ets partner per la verifica delle attività negli spazi decentrati - utilizzo del sito e n. interazioni nelle pagine social, monitoraggio regionale attività centro famiglie; report trimestrali progetto Ancore	monitoraggi o semestrale Sportello centro famiglie Scheda monitoraggi o CpF Regione Piemonte (annuale) Report trimestrali progetto Ancore	Monitoraggio Regione anno 2022 attività CpF N. accessi ai centri famiglie 738 N. nuclei familiari raggiunti 332 Progetto An.Co.Re.: N. Punti di facilitazione, ascolto e orientamento ai servizi attivati sul territorio: 13	N. accessi ai centri famiglie 6756 N. partecipanti ad attività specifiche 218 Progetto An.Co.Re.: N. Punti di facilitazione, ascolto e orientamento ai servizi attivati sul territorio: 13

	istituzionale e pagine social dell'ente e del centro per le famiglie	“Stazione di posta”- Prosecuzione delle azioni per il rafforzamento dei partenariati di ATS per la partecipazione a bandi di finanziamento per progetti proposti da enti filantropici e istituzionali					N. Persone singole supportate all'interno di questi punti: 516	N. Persone singole supportate all'interno di questi punti: 1026
Mantenimento al domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia (art. 18, comma 1, lettera b) della L.R. 1/2004);	consolidamento delle reti di housing temporaneo e accoglienza per senza fissa dimora tra enti pubblici territoriali e ETS – monitoraggio e sostegno delle persone ospitate nelle convivenze gestite dall'ente - sostegno alla rete con ETS preposta all'attuazione LEPS	inclusione della rete delle convivenze e dell'housing temporaneo nei punti rete di Prins e della futura stazione di posta – prosecuzione della collaborazione con Arco per lo sportello presso la Cittadella del welfare di Grugliasco e delle attività di promozione e monitoraggio del progetto Mi affido a Te dell'area anziani	cittadini e cittadini anziani in condizione di vulnerabilità e loro care giver	personale delle aree coesione, adulti e anziani del consorzio – personale ETS convenzionati Prins e ATS Anteo-San Donato – Gruppo arco – funzionari uffici comunali – funzionari ASLTo3	monitoraggio prins (tavolo permanente Prins – PNRR) – report progetto Mi affido a Te - n, attività promosse nel territorio in collaborazione e con Promozione della Salute ASITo3	Report semestrale Prins Monitoraggio o investimento 1.1.3 PNRR Report trimestrali progetto “An.Co.Re.”	N. situazioni segnalate nell'ambito del Progetto PRINS: 3 SI Per Progetto An.Co.re. Vedi sezione precedente N. affidi attivati dal Progetto: 14	N. situazioni segnalate nell'ambito del Progetto PRINS: 38 SI Per Progetto An.Co.re. Vedi sezione precedente

	dimissioni protette	– avvio dell'investimento PNRR 1.1.3 in collaborazione con ETS per l'avvio e attuazione del LEPS Dimissioni protette – Collaborazione con la Promozione della salute AslTo3 per promozione di stili di vita salutari e attività per il benessere delle persone				Report progetto "Mi Affido a Te"		N. affidi attivati dal Progetto: 29
Piena integrazione delle persone disabili e soddisfazione delle loro esigenze di tutela residenziale e semi residenziale in quanto persone non autonome e/o non autosufficienti (art. 18, comma 1, lettere f) ed c) della L.R. 1/2004	Partecipazione al progetto HCP INPS per fornire prestazioni domiciliari e residenziali alle persone non autosufficienti – sostegno alle proposte degli ETS che promuovono spazi di autonomia, attività di socializzazione e inclusione anche di tipo	inclusione della rete delle convivenze e dell'housing temporaneo nei punti rete di Prins e della futura stazione di posta – prosecuzione della collaborazione con Arco per lo sportello presso la Cittadella del welfare di Grugliasco e delle attività di promozione e	Persone Non autosufficienti - accompagnamento ai beneficiari del progetto e ai loro familiari all'utilizzo dei benefici offerti e connessione con ETS gestori dei servizi	Persone Non Autosufficienti e loro caregiver	personale dell'area coesione, e delle aree amministrativa e finanziaria – responsabili aree minori, adulti, anziani	monitoraggi o INPS attività del progetto	N. beneficiari Progetto INPS "Home Care Premium": 52 Di cui Anziani Non autosufficienti : 28 Minori disabili: 13 Adulti disabili: 11	N. beneficiari Progetto INPS "Home Care Premium": 56 Di cui Anziani Non autosufficienti : 28 Minori disabili: 14 Adulti disabili: 14

	culturale con le persone disabili	monitoraggio del progetto Mi affido a Te dell'area anziani – avvio dell'investimento o PNRR 1.1.3 in collaborazione con ETS per l'avvio e attuazione del LEPS Dimissioni protette – Collaborazione con la Promozione della salute AslTo3 per promozione di stili di vita salutari e attività per il benessere delle persone						
Implementazione della rete dei servizi per cittadini disabili. Attivazioni connessione con le comunità locali e il terzo settore	consolidamento delle collaborazioni con gli enti del terzo settore dedicati, attraverso la costituzione di un partenariato stabile tra enti pubblici territoriali e ETS anche utilizzando le	Costruzione nell'ATS di reti dedicate a persone con disabilità, anche medio lieve, persone con disabilità intellettive e loro familiari in collaborazione a ETS che realizzano attività e offrono luoghi per la	persone con disabilità, anche medio lieve, persone con disabilità intellettive e loro familiari	operatori e coordinatori di rete dell'area coesione in collaborazione con personale di tutte le aree del consorzio	partenariati stabili e convenzioni con ETS dedicati al tema dell'inclusione della disabilità	Atti convenzioni e progetti in partenariato	N. Convenzioni attive/ attivate per progettazioni varie con il Terzo Settore: 20	N. Convenzioni attive/ attivate per progettazioni varie con il Terzo Settore: 40

	opportunità date dal PNRR	socializzazione e l'inclusione sociale						
--	---------------------------	--	--	--	--	--	--	--

Risorse umane impiegate

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA
FEQ	Assistente sociale	1
FEQ	Educatore Professionale	1
FEQ	Educatore Professionale a tempo det.	1
	TOTALE AREA	3

INTERVENTI AREA COESIONE SOCIALE E SVILUPPO DI COMUNITÀ OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo strategico	Obiettivo Specifico	Valore atteso/50	Valore raggiunto/50	Obiettivo di mantenimento o di sviluppo
Informazione e consulenza corrette e complete alle persone e alle famiglie per la fruizione dei servizi (art. 18, comma 1, lettera h) della L.R. 1/2004)	Assicurare il servizio di Segretariato sociale. Assicurare il servizio di Assistenza sociale professionale.	5	5	MANTENIMENTO
	Assicurare il servizio di Assistenza sociale professionale	5	5	MANTENIMENTO
Superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della povertà (art. 18, comma 1, lettera a) della L.R. 1/2004)	Assicurare Assistenza economica ed esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria:	5	5	MANTENIMENTO

Mantenimento al domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia (art. 18, comma 1, lettera b) della L.R. 1/2004);	Assicurare il servizio di Assistenza domiciliare e personale autogestita.	5	5	MANTENIMENTO
	Promuovere e gestire gli Affidamenti intra – familiari, di vicinato e residenziali di persone in carico	5	5	MANTENIMENTO
Piena integrazione delle persone e soddisfacimento delle loro esigenze di tutela residenziale e semi residenziale in quanto persone non autonome e/o non autosufficienti(art. 18, comma 1, lettere f) ed c) della L.R. 1/2004)	Assicurare gli Inserimenti in centri diurni e in strutture residenziali	5	5	MANTENIMENTO
Sostegno e promozione dell'infanzia, della adolescenza e delle responsabilità familiari e tutela dei diritti del minore e della donna in difficoltà (art. 18, comma 1, lettere d) ed e) della L.R. 1/2004)	Assicurare gli interventi per minori ed incapaci anche in collaborazione con l'Autorità Giudiziaria e adozioni	15	15	MANTENIMENTO
Implementazione della rete dei servizi per cittadini disabili. Attivazioni connessione con le comunità locali e il terzo settore	Migliorare le condizioni di benessere delle comunità locali, promuovendo la coesione sociale e quindi la creazione di contesti in cui si possono più facilmente ed efficacemente generare politiche e processi di inclusione diretti a prevenire e contrastare fratture sociali	5	5	MANTENIMENTO
		50	50	

INTERVENTI AREA COESIONE SOCIALE E SVILUPPO DI COMUNITÀ

OBIETTIVI DELL'AREA

Obiettivo strategico	Obiettivo	Valore atteso/50	Valore raggiunto/50	Obiettivo di mantenimento o di sviluppo
Informazione e consulenza corrette e complete alle persone e alle famiglie per la fruizione dei servizi (art. 18, comma 1, lettera h) della L.R. 1/2004)	- punti di accesso e orientamento della domanda dei cittadini all'offerta dei servizi - sportello informa famiglie presso le sedi del Centro per le Famiglie - rete di punti di ascolto e informazione presso sedi della rete locale delle associazioni di volontariato e i centri civici - comunicazione pubblica attraverso il sito web istituzionale e pagine social dell'ente e del centro per le famiglie	15	15	MANTENIMENTO
Mantenimento al domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia (art. 18, comma 1, lettera b) della L.R. 1/2004);	consolidamento delle reti di housing temporaneo e accoglienza per senza fissa dimora tra enti pubblici territoriali e ETS – monitoraggio e sostegno delle persone ospitate nelle convivenze gestite dall'ente - sostegno alla rete con ETS preposta all'attuazione LEPS dimissioni protette	15	15	SVILUPPO
Piena integrazione delle persone disabili e soddisfacimento delle loro esigenze di tutela residenziale e semi residenziale in quanto persone non autonome e/o non autosufficienti(art. 18, comma 1, lettere f) ed c) della L.R. 1/2004	Partecipazione al progetto HCP INPS per fornire prestazioni domiciliari e residenziali alle persone non autosufficienti – sostegno alle proposte degli ETS che promuovono spazi di autonomia, attività di socializzazione e inclusione anche di tipo culturale con le persone disabili	10	10	MANTENIMENTO
Implementazione della rete dei servizi per cittadini disabili. Attivazioni connessione con le comunità locali e il terzo settore	consolidamento delle collaborazioni con gli enti del terzo settore dedicati, attraverso la costituzione di un partenariato stabile tra enti pubblici territoriali e ETS anche utilizzando le opportunità date dal PNRR	10	10	SVILUPPO
		50	50	

Punteggio complessivo assegnato al PDO 600 – Punteggio totalizzato 598 (99,66%)

Finanziamento degli obiettivi di sviluppo ai sensi dell'art. 79, comma 2 lett. c) del CCNL 19-21

Nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025, approvato con Deliberazione del C.d.A. n. 2 del 12/01/2023, integrato e modificato con Deliberazione del C.d.A. n. 30 del 24/05/2023 e con la successiva Deliberazione del C.d.A. n. 46 del 13/9/2023, viene indicato *“L’Ente ritiene inoltre di confermare le risorse già stanziare ai sensi dell’art. 67, c. 3 lett. i) del CCNL 16/18 pari ad euro 15.915,25 (che verranno inserite nel fondo risorse decentrate anno 2023 nel limite dell’ammontare del fondo 2016). Tali risorse verranno utilizzate, a seguito di contrattazione decentrata per le finalità di cui all’art. 79, comma 2 lett. c) del CCNL 19-21, per il finanziamento di nuove attività e implementazione di quelle esistenti nella misura massima consentita dal tetto complessivo ex art. 23 del D.lgs 75/2017, subordinandone l’utilizzo alla verifica del Nucleo di valutazione dei requisiti richiesti.”*

A tal fine si richiamano le nuove attività per l’anno 2023:

UFFICIO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

Obiettivo strategico	Obiettivo Specifico	Azioni
Programma 11 Altri servizi generali Obiettivo Strategico 1.6	Gestione altri servizi generali	Introdurre l’attuazione di idonei procedimenti amministrativi ai sensi delle norme sulla digitalizzazione dei procedimenti

AREA ADULTI, ADULTI DISABILI E LORO FAMIGLIE

Ripensamento delle politiche per la casa in un’ottica di integrazione ed uniformità sul territorio consortile	Dialogo aperto con i Comuni sul tema della casa in un’ottica di integrazione definendo i confini dei ruoli istituzionali e sociali.	Mettere a punto accordi tra il Consorzio e i singoli Comuni dell’Ambito sul tema del disagio abitativo.
---	---	---

AREA MINORI, MINORI DISABILI E LORO FAMIGLIE

Implementazione della rete dei servizi per cittadini . Attivazioni connessione con le comunità locali e il terzo settore	Migliorare le condizioni di benessere delle comunità locali, promuovendo la coesione sociale e quindi la creazione di contesti in cui si possono più facilmente ed efficacemente generare politiche e processi di inclusione diretti a prevenire e contrastare fratture sociali	Sostegno degli interventi in cui i diretti interessati sono chiamati a svolgere un ruolo attivo e responsabile, possibilmente fin dalla progettazione degli interventi, anche attraverso attività di mediazione
		Collaborazione con le scuole (partecipazione ai GLO, ai GLI,e ai tavoli di progettazione)
		Collaborazione con i Comuni (stesura nuovo accordo di programma, assistenza scolastica educativa)

AREA COESIONE SOCIALE E SVILUPPO DI COMUNITA'

Mantenimento al domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia (art. 18, comma 1, lettera b) della L.R. 1/2004);	consolidamento delle reti di housing temporaneo e accoglienza per senza fissa dimora tra enti pubblici territoriali e ETS – monitoraggio e sostegno delle persone ospitate nelle convivenze gestite dall'ente .- sostegno alla rete con ETS preposta all'attuazione LEPS dimissioni protette	inclusione della rete delle convivenze e dell'housing temporaneo nei punti rete di Prins e della futura stazione di posta – prosecuzione della collaborazione con Arco per lo sportello presso la Cittadella del welfare di Grugliasco e delle attività di promozione e monitoraggio del progetto Mi affido a Te dell'area anziani – avvio dell'investimento PNRR 1.1.3 in collaborazione con ETS per l'avvio e attuazione del LEPS Dimissioni protette – Collaborazione con la Promozione della salute AsITo3 per promozione di stili di vita salutari e attività per il benessere delle persone
---	--	---